LA ROTONDA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
DALL'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

BILANCIO SOCIALE 2019

LE PAROLE DI SAMANTHA LENTINI

Presidente di APS La Rotonda

C'è una parola che più di ogni altra definisce l'anno appena trascorso: INOLTRE. Il 2019 non potrebbe essere presentato in maniera più precisa di così e basterebbe questa parola come commento all'anno, ma per poter meglio comprendere la portata di tutto quanto appena attraversato e di quanto ancora affronteremo a breve occorre meglio addentrarsi in questa parola e lasciar svelare, attraverso di essa, la trama del racconto di un anno.

IN: rappresenta l'identità dell'Associazione, la vocazione per nascita e collocazione, a stare all'interno degli stretti confini di un territorio (Baranzate) assorbendone, nella qualità organizzativa, contraddizioni, ispirazioni e metodi di intervento.

IN è la capacità di stare che abbiamo imparato in dieci anni di esistenza, darsi la possibilità di abitare insieme agli altri, stingere relazioni di prossimità e vicinanza, lasciarsi interrogare continuamente e contaminare da sguardi, incontri e occasioni.

IN è la nostra forza, quella che molti dall'esterno ci osservano e sulla quale ci interrogano chiedendoci ricette, ma l'unica vera risposta sta in quella piccola essenza disegnata dall'IN appunto.

IN è anche il nostro futuro, la qualità di voler mettere radici con l'unico obiettivo che ci sia un sempre crescente numero di baranzatesi che si sentono parte di questo progetto comunitario.

Il nostro IN nel 2019 ha preso forza attraverso l'avvio dei lavori nel Capannone InOltre: un spazio di comunità pensato per Baranzate e Oltre, un luogo che saprà riunire al suo interno diverse componenti dell'azione progettuale fin'ora messe in campo. Lo spazio InOltre non nasce semplicemente per rispondere al bisogno di aggregare spazi disseminati per il Quartiere Gorizia, non è unicamente frutto della giustapposizione di attività: unisce per rilanciare, mette insieme per amplificare il risultato di impatto generato, porta in sé la tensione tra forze diverse con l'obiettivo di apprendere da quanto sperimentato a Baranzate esportando l'azione anche in altri territori.

E arriviamo quindi alla seconda parola dell'anno: OLTRE. Il 2019 ha segnato l'avvio di un grande progetto: la ristrutturazione del Capannone acquistato a settembre 2018 che porterà alla realizzazione dello Spazio InOltre. Non solo un centro per le attività, ma soprattutto un luogo dove poter far crescere il senso di comunità e poter mettere a frutto le importanti relazioni che in questi anni La Rotonda ha stretto con differenti interlocutori.

Il nome dello spazio è rappresentativo dell'unione tra due forze coese che ne garantiscono il radicamento in un territorio (IN) e il desiderio e la vocazione di contaminare un altrove (OLTRE) facendo emergere il potenziale trasformativo intrinseco di ogni luogo periferico.

Accanto allo spazio InOltre, che sta prendendo forma, il 2019 ha visto la costituzione della fondazione che da esso prende il nome.

Fondazione InOltre nasce seguendo la logica generativa che ha dato i natali all'Associazione stessa. È un ente giuridico autonomo che affiancherà il lavoro a Baranzate riuscendo però a completare l'azione avvalendosi della collaborazione di tutti quegli enti che ne entreranno a far parte e ampliando il raggio d'azione ad un Oltre fino ad oggi solo immaginato.

NOTA METODOLOGICA

L'Associazione di Promozione Sociale La Rotonda, con questo bilancio rendiconta l'attività realizzata nell'anno 2019. La periodicità e il perimetro di rendicontazione coincidono con quello del Bilancio di esercizio. Vengono prese in considerazione tutte le attività che abbiano un significativo impatto in termini di sostenibilità (materiali) e di interesse per gli stakeholder. Per realizzare il rapporto di sostenibilità è stato attuato un processo interno di coinvolgimento della struttura che ha permesso l'elaborazione e la raccolta di contributi dalle diverse aree organizzative a livello centrale. La direzione, in stretta collaborazione con l'area Comunicazione e con il coordinamento dei servizi ha raccolto ed elaborato le informazioni utili alla stesura di questo Bilancio Sociale. È stata, inoltre, coinvolta l'area Amministrativa per il completamento della rendicontazione economica. Il modello di bilancio sociale adottato, infatti, fa riferimento alla teoria dei "portatori di interesse" (stakeholder theory), la quale guarda alla organizzazione come ad un sistema aperto, che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, dei quali la medesima ha il dovere di rispettare e garantire i diritti. Questo approccio multistakeholder è basato sul coinvolgimento nel processo di rendicontazione sociale dei diversi interlocutori dell'organizzazione. Per poter effettuare la rendicontazione sociale è necessario che i dati gestionali e sociali relativi all'attività dei servizi e dell'associazione siano raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l'elaborazione. Tale lavoro richiede lo sforzo di tutti coloro che sono impegnati in associazione ed il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholder.

Il presente bilancio sociale è stato redatto volontariamente dall'Associazione prendendo a riferimento quanto espresso dall'Art 14 comma 1 del decreto legislativo 117/2017

SOMMARIO

CHI SIAMO

La nostra storia
Vision, mission e valori
Rete degli Stakeholders
Organigramma
Perimetro Geografico

LE AREE DI INTERVENTO

Educare Oltre
Area Intercultura
La porta della Salute
Housing e Fragilità
Condividi
Fiori all'Occhiello
V.i.p.

PROGETTI

Kiriku
Pit Stop
Networld
Inoltre

LE RISORSE

Volontari
Volontariato aziendale
Personale dipendente
Risorse finanziarie
Valorizzazioni
Gruppo Soci
Stato Patrimoniale comparativo
Rendiconto Gestionale comparativo
Relazione di Missione
Relazione unitaria dell'Organo di Controllo

CHI SIAMO

La nostra storia
Vision, mission e valori
Rete degli Stakeholders
Organigramma
Perimetro Geografico

BROOKLYN
NEW YORK

dal 2010 ad oggi

LA NOSTRA STORIA

L'associazione La Rotonda nasce nel 2010 su volontà di alcuni soci fondatori il cui intento è quello di promuovere iniziative a carattere sociale, educativo, formativo e lavorativo per il Quartiere Gorizia, di comune accordo con la Parrocchia.

Negli anni, la Rotonda ha saputo avviare uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere inaugurando un modello operativo in grado non solodi generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso.

L'Associazione La Rotonda prende avvio nel 2010 su impulso della Parrocchia Sant'Arialdo e in particolare del parroco Don Paolo Steffano (Ufficiale all'ordine al merito della Repubblica Italiana, anno 2017) presente a Baranzate dal 2004. In quella realtà, periferica rispetto a Milano, comune autonomo da meno di un anno, segnata dalle migrazioni e svuotata dal senso di comunità, Don Paolo inizia ad intuire l'importanza di investire nelle relazioni nella convinzione che non si tratti di "tirare dentro", ma di provare ad essere una Chiesa in uscita, una rotonda appunto secondo quanto indicato in una omelia dal Card. Martini. Così inizia a incontrare le persone nelle pieghe della quotidianità – al mercato, nella piazzetta del quartiere, fuori dalla scuola – si apre la possibilità di ascoltarle, di farsi carico di bisogni, attese, preoccupazioni, ma anche di scoprire le tante risorse di cui sono naturalmente portatrici. L'Associazione quindi nasce come soggetto autonomo dalla Parrocchia Sant'Arialdo, quale esito di una vera azione generativa: libera da chi ne ha dato i natali, autonoma e corresponsabile del medesimo territorio e delle sue persone.

Nel nostro percorso associativo ci siamo posti una traiettoria importante: condurre processi di cambiamento dal basso capaci di coinvolgere attivamente la comunità dei beneficiari e il territorio, attivandone le risorse. Per questo il motto di Rotonda è dall'assistenza all'autonomia: come spesso accade il primo necessario modo per entrare in contatto con il bisogno è l'attivazione di un servizio, ma sappiamo che questa modalità necessaria porta con sé un rischio di dipendenza e di cronicità oltre a non rendere un servizio alla comunità allargata. Siamo consapevoli che gli innumerevoli problemi presenti non precludano la possibilità di uno sviluppo capace di distribuire in maniera più equa il benessere e far emergere nuovi scenari territoriali. Baranzate è un territorio ad alta ricchezza dormiente. Ma, la ricchezza è prima di tutto quella delle persone che sono al centro della nostra azione: sono loro, con le loro contraddizioni e necessità, con i loro tratti culturali, le loro storie che vengono da lontano ad aiutarci a disegnare percorsi di fuoriuscita dal bisogno sempre diversi. L'Associazione si è data lo scopo di divenire soggetto capace di fungere da mobilitatore delle potenzialità: questa azione non viene unicamente svolta nei confronti dei propri beneficiari, ma coinvolge anche tutti gli stakeholders territoriali presenti e gli interlocutori/finanziatori/partner che pur non essendo presenti localmente contribuiscono in maniera determinante all'azione dell'Associazione.

MISSION

Ogni giorno a fianco dei più deboli per accompagnarli verso un'autonomia condivisa.
"Una Rotonda è di facile accesso, ben delimitata, ma senza cancelli di esclusione. Una Rotonda ha un centro che serve come riferimento fondamentale, ma la vita si svolge tutta nella sua periferia. Una Rotonda non ha mai l'obiettivo di trattenere al suo interno, semmai di inviare altrove. In questa Rotonda ci sono precedenze da rispettare: i poveri."

VISION

Investire in un modello di capitalismo umano capace di restituire valore alle persone.
L'obiettivo finale è promuovere, attraverso l'operato di Rotonda, un movimento di capacitazione di tutte le risorse proprie o altrui perché esso generi una ricaduta positiva sul territorio di Baranzate determinandone la crescita evolutiva e l'uscita dallo stato di bisogno. Questa finalità così generativa non ancora pienamente raggiunta, ma importante per segnare il passo dell'evoluzione della nostra organizzazione.

MISSION, VISION E VALORI

VALORI GUIDA

- **ACCOGLIENZA**

Uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere. Tutte le perone che ne hanno bisogno possono usufruire dei servizi dell'associazione senza distinzione di etnia lingua o religione.

- **GRATUITA'**

I servizi de La Rotonda sono tutti gratuiti.

- **ATTENZIONE ALLA PERSONA**

La Rotonda adotta un modello operativo in grado non solo di generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso.

- **PROFESSIONALITÀ**

La Rotonda garantisce una gestione dei propri servizi altamente professionale, di qualità e in costante sviluppo, grazie all'impiego di personale dipendente e di volontari.

ATTIVAZIONE DI COMUNITÀ

La rete costituita da operatori, coordinatori, volontari, figure di rilevanza per i diversi gruppi etnici, soci e beneficiari delle attività è composta da circa 4500 soggetti che con diverse modalità abitano il territorio e svolgono il ruolo di amplificatori delle iniziative messe in campo dall'associazione. Gli operatori svolgono il loro ruolo in maniera fluida all'interno degli spazi della Rotonda, della Parrocchia, all'interno dei condomini, nelle scuole, nel cortile dell'oratorio e in qualsiasi luogo della comunità. **L'obiettivo è intercettare in maniera tempestiva la domanda di bisogno fornendo risposte e rimandi a servizi posti in essere dall'Associazione o dall'intera rete dei servizi territoriali, per costruire un percorso che conduca il beneficiario dalla formulazione del bisogno alla costruzione di un itinerario di autonomia.**

Quello che è costruito "su misura" non è quindi tanto il servizio in sé, ma il percorso che la persona (e la famiglia) costruisce, insieme agli operatori dell'Associazione:

- il percorso inizia, anche dentro i servizi, a partire da un "aggancio informale" che consente di comprendere che cosa può contribuire alla risoluzione dei problemi della persona e della famiglia;
- la relazione che si crea è orientata a generare fiducia non solo rispetto agli operatori dell'Associazione, ma riguardo alla possibilità condivisa che "si possa fare qualcosa", si possa "produrre cambiamento";
- la conoscenza del territorio non si limita solo a via Gorizia e ai suoi bisogni, ma riguarda anche le risorse, ossia i servizi e le opportunità di Baranzate, del Nord Ovest milanese (area del Piano di Zona) e dell'area metropolitana milanese;
- questa mappa di servizi e opportunità consente di costruire, insieme alla persona e alla famiglia, "percorsi duttili" basati sulla "libera combinazione" degli strumenti esistenti per produrre cambiamento;

- in questo percorso emergono non solo i problemi, ma anche le risorse di cui ciascuna persona è portatrice, indipendentemente dai suoi bisogni e dalla relazione di aiuto: si tratta di un'operazione di "scouting" che fa parte del DNA dell'organizzazione;
- l'organizzazione di risorse e di possibilità traguarda nettamente il concetto di servizio e fa emergere un nuovo oggetto di attenzione: non si tratta di erogazione ma di organizzazione delle risorse, offerte dal territorio e potenziali o espresse dalla persona. Un lavoro di natura creativa e generativa che aumenta l'adesione degli operatori alla mission dell'organizzazione;
- la conoscenza che si produce in questo modo (che va ad aumentare continuamente il capitale conoscitivo dell'organizzazione) non riguarda solo i problemi di via Gorizia, ma le sue possibilità e opportunità.

Rete degli stakeholders

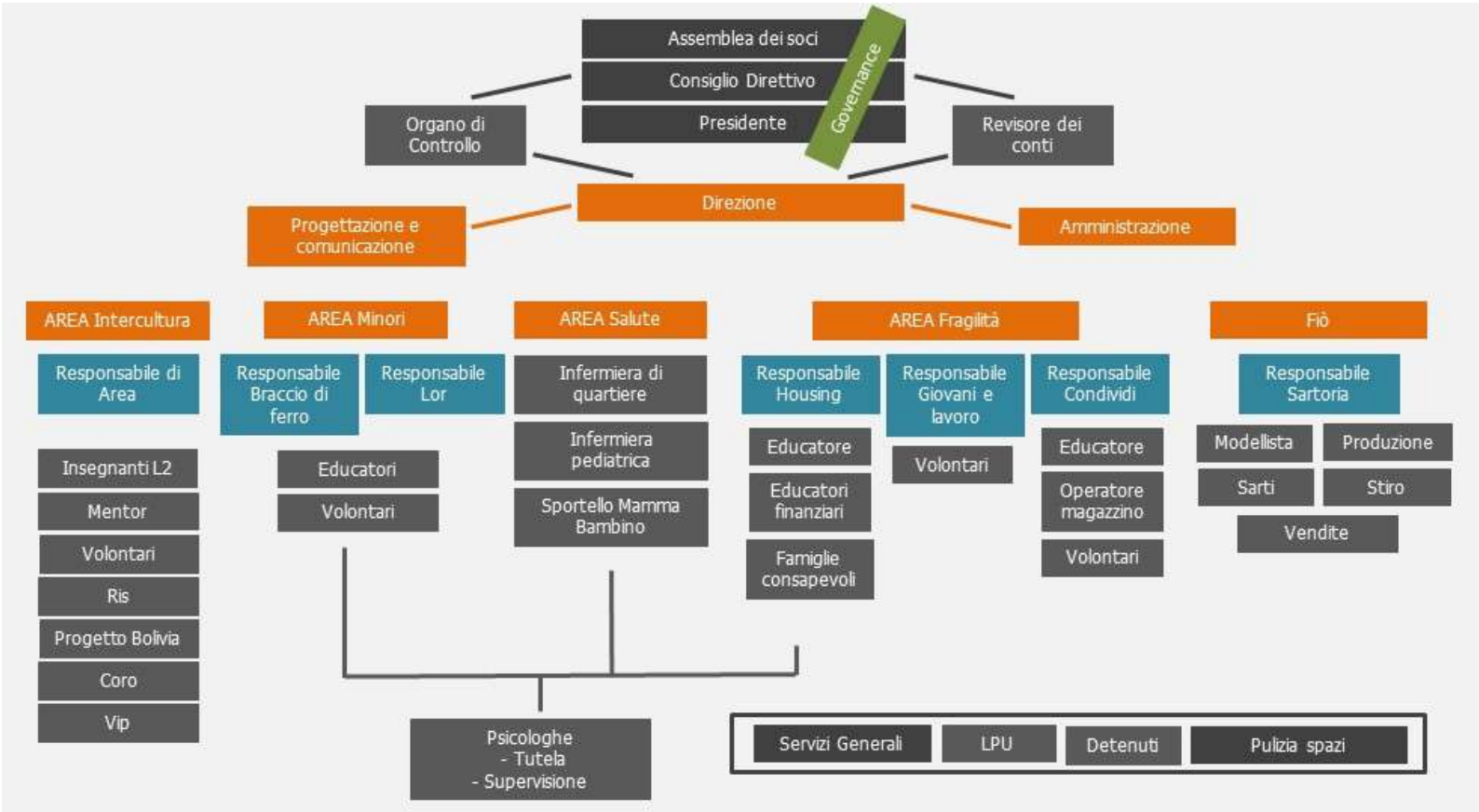
Per la realizzazione delle attività a Baranzate, la Rotonda si avvale della collaborazione di innumerevoli istituzioni pubbliche, private e non profit interne ed esterne a Baranzate. L'obiettivo di lavoro, con questa rete fitta di Stakeholders, è la creazione di strategie condivise di intervento che possano apportare risorse e cambiamenti nel territorio, ma anche nelle scelte organizzative dell'Associazione.

Stakeholder interni		Stakeholder esterni	
Risorse interne	Management de La Rotonda	Beneficiari diretti	Minori
	Coordinatori aree progettuali		ROM
	Educatori		Donne
	Personale sanitario		Detenuti
	Mediatori culturali		Stranieri/gruppi informali etnici
	Volontari		Sarti e sarte
	Psicologi		Famiglie
	Insegnanti	Beneficiari indiretti	Comunità locale
	Babysitter		Comune di Baranzate
		Partner	Parrocchia di Sant'Arialdo
			Azienda Speciale Consortile Comuni Insieme
			Servizi di prevenzione sanitaria/ ASST Rhodense distretto Bollate/ altri enti sanitari (es. Ospedali)
			Servizi sociali
			Agenzie inserimento lavoro
			Istituzioni scolastiche
		Finanziatori	Fondazione Bracco Fondazione InOltre
			Altri enti finanziatori (Fondazione Barilla, Fondazione Vismara, Fondazione NPH Rava, Fondazione Cattolica Assicurazione,Impresa sociale Con i Bambini, Regione Lombardia)
		Network	Istituzioni del territorio (associazioni del territorio, carcere di Bollate, cooperative edificatrici)
			Clienti progetto FiO (aziende, rivenditori, clienti diretti)
			Donatori (farmaci e distribuzione alimentare)
			Fornitori etici (progetto FiO)
			Fornitori commerciali (progetto FiO)
			Comune di Milano
			Tribunale di Milano e Prefettura

"Chi governa un'organizzazione e vuole che essa continui nel tempo, dovrebbe dire alle sue persone creative e giovani: «Non desiderare soltanto i frutti generati ieri che ti stanno affascinando oggi. Sii nuovo albero». L'unica vera possibilità perché un albero che ha portato buoni frutti (l'OMI, cioè un'organizzazione a movente ideale) possa continuare a vivere e a fruttificare è diventare frutteto, bosco, foresta. Esporsi al vento, e accogliere tra i suoi rami le api che spargano i suoi semi e i suoi pollini nel terreno generando nuova vita."

(Luigino Bruni, I*l coraggio di pensare il frutteto,* 2015, Avvenire)

In questi anni abbiamo lavorato cercando di coniugare diversi temi importanti per il proseguimento dell'azione di comunità intrapresa: la creazione di un impasto promettente fatto di operatori capaci di sostenere persone e progetti, offrire possibilità lavorative a coloro che normalmente sono esclusi dai processi produttivi ed economici (sarti provenienti da povertà economica e sociale, persone con disabilità e detenuti), attuare il necessario passaggio di consegne organizzativo garantendo la sopravvivenza della mission associativa attraverso i membri più giovani dello staff



ORGANIGRAMMA

La struttura illustrata è organizzata per unità e livelli di dipendenza gerarchica. I soci, riuniti in assemblea, procedono all'elezione di un Consiglio Direttivo e all'approvazione del Bilancio Consuntivo. Il Consiglio Direttivo (composto da Don Paolo Felice Steffano, Mara Lucchetta, Isabella Senatore, Ilaria Francesca, Lorena Benatti e Nadia Fusaro) presieduto dal Presidente, Samantha Lentini, coadiuvato a sua volta dal vice-presidente, Serena Moretti, si fa garante della mission e della vision dell'associazione. La Direzione è la testa pensante che coordina e gestisce tutte le Aree dell'Associazione. Alle sue dirette dipendenze vi sono l'area Amministrativa e quella legata alla Progettazione ed alla Comunicazione, di respiro più ampio rispetto alle altre funzioni. Le aree Intercultura, Minori, Salute, Condividi, Housing e Fragilità, Giovani e Lavoro, e Fiori all'Occhiello, sono tutte gestite ed organizzate da un Responsabile di Area che coordina lo staff dedicato alla singola area e riporta direttamente al Direttore dell'Associazione. Trasversali alle aree Minori, Salute e Fragilità troviamo la figura delle psicologhe, incaricate della supervisione delle equipe educative, della gestione dello sportello mamma-bambino e dello sportello psicologico tenuto nelle scuole medie del territorio. Infine, vi sono i volontari, i ragazzi del Servizio Civile Nazionale, i detenuti in permesso speciale, le messe alla prova per reati minori, e le risorse incaricate della gestione degli spazi dell'Associazione, anch'essi trasversali a tutte le Aree.

L'organigramma attuale dell'Associazione vede affiancarsi ad operatori formati figure intermedie quali quelle delle mentor etniche (donne di Baranzate, rilevanti per le proprie comunità di appartenenza, retribuite dall'associazione per promuovere inclusione), volontari, famiglie consapevoli e persone fragili del territorio (sarti, detenuti, persone con disabilità, lavoratori di pubblica utilità)

L'organigramma fa emergere il ruolo prioritario della governance che affianca il lavoro del consiglio direttivo. La governance di Rotonda è composta da una pluralità di attori che con ruoli e ingaggi diversi si occupano del lavoro sociale vero e proprio o sono espressione diretta della comunità. Partecipano alla governance i coordinatori delle aree di Rotonda, ma anche i due parroci di Baranzate, il Presidente dell'Associazione e alcune religiose che abitano in quartiere. L'obiettivo della governance, che si riunisce settimanalmente, è quello di essere uno strumento flessibile e "leggero" capace di offrire una lettura dinamica dei bisogni emergenti, promuovere la condivisione di problemi e soluzioni favorendo una reticolarità che pone al centro solidarietà e responsabilità condivisa. La governance è anche lo strumento capace di mettere insieme, in un rapporto orizzontale, quanto viene intuito o stimolato dalle organizzazioni che collaborano con l'Associazione in qualità di partner in grado di influenzare policy e traiettorie di sviluppo (Parrocchia Sant'Arialdo, Fondazione InOltre, Fondazione Bracco, Impresa Sociale Con I Bambini, Fondazione Banco Alimentare, Comune di Baranzate, Tribunale di Milano, etc.) con quanto emerge direttamente dal territorio e dalle persone: diviene quindi uno strumento fondamentale per il governo del territorio stesso e al contempo per il rilancio dell'azione generativa dell'organizzazione.

Questo modello organizzativo garantisce inoltre il necessario passaggio comunicativo e condiviso a diversi livelli associativi e territoriali: il Presidente si occupa di riportare macrodecisioni e strategie operative dal consiglio direttivo, i coordinatori riportano decisioni e modalità di lavoro ai colleghi educatori e volontari, la responsabile dell'area intercultura amplifica i messaggi attraverso la rete informale degli stranieri che entrano in contatto con l'Associazione. Il modello comunicativo e organizzativo può essere meglio rappresentato da un sistema a cerchi concentrici che pongono al centro la persona e che disegnano attorno al singolo itinerario di vita la costruzione di un progetto individuale, il suo integrarsi all'interno della comunità, la definizione del campo di policy, la mission dell'associazione stessa.

L'assemblea degli associati dell'8 luglio 2019 ha nominato quale Organo di Controllo dell'Associazione il dott. Cesare Tomassetti, incaricandolo anche di svolgere la funzione di revisione legale dei conti.

I NUMERI DI ROTONDA NEL 2019

23
Dipendenti

47
Collaboratori

72
Volontari

2
Volontari SCN

132
Soci

1.494
Area Intercultura

692
Porta della Salute

645
Area Condividi

575
Area Minori

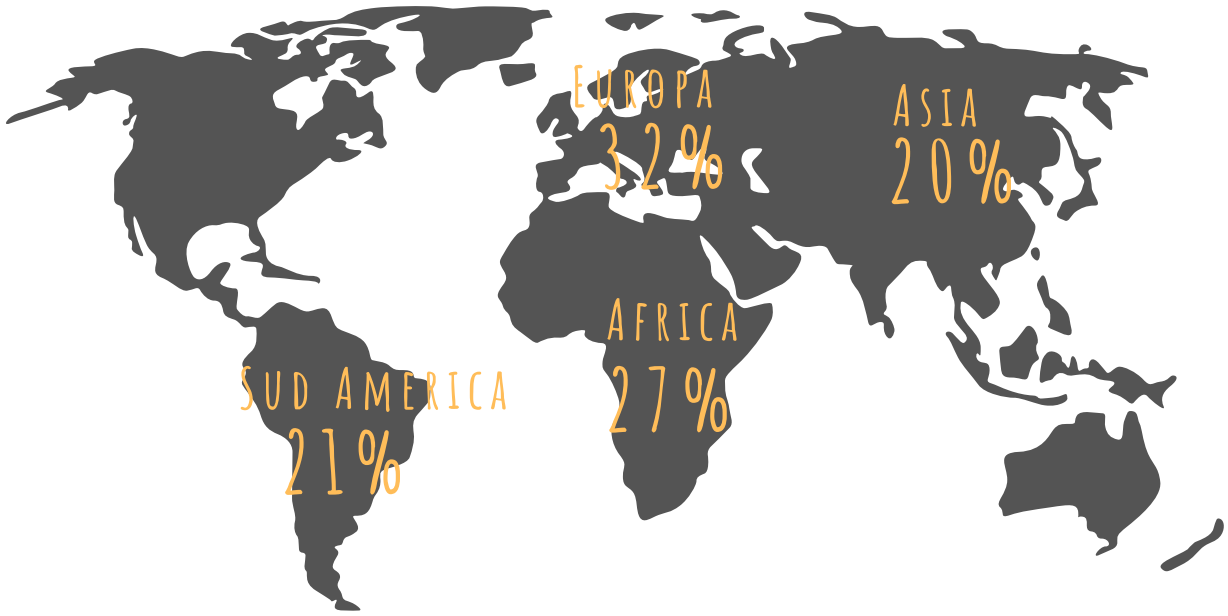
268
Area Housing e Fragilità

3.294
Beneficiari totali

La Rotonda opera a Baranzate, comune in Italia con la percentuale più elevata di cittadini stranieri residenti. In questo territorio, infatti, vivono circa 76 etnie differenti e quasi un abitante ogni 3 è straniero (il 33,6% dell'intera popolazione residente, contro il 13,9%, percentuale media della Provincia di Milano). Sull'intera città i cittadini stranieri presenti al 1 gennaio 2019 erano 4.028. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese, che rappresenta il 12,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dallo Sri Lanka (12,2%) e dalla Romania (11%). Circa un quarto dei cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ha meno di 18 anni, una porzione rilevante se si considera che, nella popolazione italiana, tale percentuale scende al 16%. A Baranzate sei neonati su dieci sono stranieri. In particolare, una ricerca basata sui dati dell'anagrafe ha messo in evidenza come più del 70% degli stranieri presenti su tutta l'area comunale risieda nel quartiere Gorizia, dove l'Associazione di promozione sociale la Rotonda ha sede ed opera.

Nell'area di Via Gorizia, il 70% dei residenti sono stranieri e solo il 30% sono Italiani

76 DIVERSE ETNIE



IL PERIMETRO GEOGRAFICO

BARANZATE

"Babele alle porte di Milano, a dieci chilometri dal Duomo", Baranzate è il quartiere con più residenti stranieri d'Italia. È al primo posto in graduatoria nazionale: un abitante ogni tre è straniero (il 33,6% di 11.988 abitanti). L'immigrazione è concentrata in un'area, quella di via Gorizia, poche strade di casermoni e capannoni ormai dismessi.

LE AREE DI INTERVENTO

Educare Oltre
Area Intercultura
La porta della Salute
Housing e Fragilità
Condividi
Fiori all'Occhiello
V.i.p.

EDUCARE OLTRE

Servizi di educazione per contrastare dispersione scolastica e povertà educativa di minori e famiglie, e costruire i cittadini del futuro.

- Braccio di Ferro
- Sportello Psicologico
- Lascia o Raddoppia
- Harlem

in partenariato con

Comune di Baranzate
Città Metropolitana di Milano

Barilla

Braccio di Ferro è un progetto socio-educativo rivolto a bambini e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 13 anni. Uno spazio di cura in cui bambini e ragazzi possano sentirsi guardati e valorizzati al fine di poter esprimere se stessi e avviarsi verso una propria autonomia. Le attività proposte sono molteplici. Ogni pomeriggio della settimana ed il sabato mattina viene garantito l'accompagnamento e l'aiuto allo studio: i bambini, divisi in gruppi omogenei per età, svolgono i compiti e vivono momenti di aggregazione.

In particolare, una volta a settimana l'equipe educativa propone ai bambini della scuola primaria un laboratorio espressivo il cui scopo è quello di offrire, attraverso il linguaggio artistico, uno spazio per l'espressione di sé. Inoltre, durante tutto l'anno vengono proposti diversi momenti di socializzazione: i ragazzi della scuola media, per esempio, si ritrovano mensilmente per una serata insieme, possono partecipare ad una o più uscite giornaliere, organizzate nel week-end, o condividere alcuni momenti di riflessione su temi che li riguardano in prima persona; ai bambini delle elementari, invece, vengono proposti laboratori creativi, giochi semi-strutturati a piccoli gruppi e diverse attività educative incentrate su temi specifici. Durante tutto l'anno gli educatori, che seguono i bambini e i ragazzi, hanno colloqui e incontri con insegnanti e genitori per inserirsi in una rete educativa che sia il più possibile sistemica e attenta alla promozione realistica autentica dei ragazzi.

117 MINORI

nel 2019

- **60** RAGAZZI DELLE MEDIE
- **57** BAMBINI DELLE ELEMENTARI

- **6** EDUCATORI
- **4** VOLONTARI

BRACCIO DI FERRO

A partire da settembre 2015, la Rotonda promuove uno spazio di parola e ascolto psicologico a libero accesso all'interno della scuola secondaria di primo grado "Rodari" di Baranzate. Il servizio è gestito da una psicologa dell'Associazione e gli alunni vi possono accedere liberamente previo consenso dei genitori.
Il progetto lavora in ottica preventiva, promuovendo nei ragazzi la capacità di saper pensare e gestire le proprie emozioni, quale fattore protettivo rispetto al rischio. Offre uno spazio di auto-narrazione all'interno del quale poter esprimere le proprie verità emotive, divenirne consapevoli e attribuirvi un senso senza re-agirle istintivamente.

nel 2019

70 COLLOQUI TOTALI
di cui:

- **58** CON MINORI
- **7** CON INSEGNANTI
- **5** CON GENITORI

BENEFICIARI TOTALI

- **26** ALUNNI
- **4** GENITORI
- **5** INSEGNANTI

L'**intervento intende promuovere il benessere psicologico all'interno della comunità scolastica**:

- favorire nei ragazzi la percezione della scuola come 'luogo sicuro' dove stare bene, poter apprendere e sperimentarsi nelle relazioni.
- tutelare gli insegnati e la loro funzione educativa, offrendo uno spazio di confronto e condivisione del carico emotivo connesso alla complessità delle situazioni affrontate.

SPORTELLO PSICOLOGICO

Il Progetto **Lascia o Raddoppia** intende prendersi cura di quei ragazzi che, entrando nel circuito della scuola secondaria di secondo grado (**14-17 anni**), ancora necessitano di un sostegno allo studio ed un accompagnamento di fronte ai cambiamenti emotivi e relazionali che l'adolescenza comporta. Pur ponendosi in continuità con il sostegno offerto dal progetto Braccio di Ferro, Lascia o Raddoppia **rilancia ulteriormente la scommessa educativa con proposte forti e calibrate sulle "questioni adolescenziali"** così da essere valida alternativa ai modelli negativi della strada. Il progetto, infatti, lavora preventivamente contro la dispersione scolastica e la devianza, accompagnando i ragazzi nel loro processo di crescita e nella turbolenza emotiva adolescenziale. L'intento che muove ogni proposta è quello di offrire uno spazio, un tempo e delle esperienze da provare ad abitare inseriti in una quotidianità che a volte fatica ad offrire strade per la crescita dei ragazzi. Lascia o Raddoppia offre, quindi, un sostegno allo studio forte, arricchendolo, però, con diverse attività, come ad esempio: la serata mensile, uscite di una giornata o di un weekend, il laboratorio di street-art, gestito da esperti esterni che collaborano con l'equipe educativa, ed il laboratorio fotografico, strutturato in diverse fasi e finalizzato alla riflessione sulla propria quotidianità.
Lascia o Raddoppia intende essere un riferimento educativo stabile sia per i minori che per le loro famiglie, offrendo ai genitori uno spazio di ascolto ed un supporto nella comprensione e gestione dei figli adolescenti.

nel 2019

31 RAGAZZI

4 EDUCATORI

1 VOLONTARIO

LASCIA O RADDOPPIA

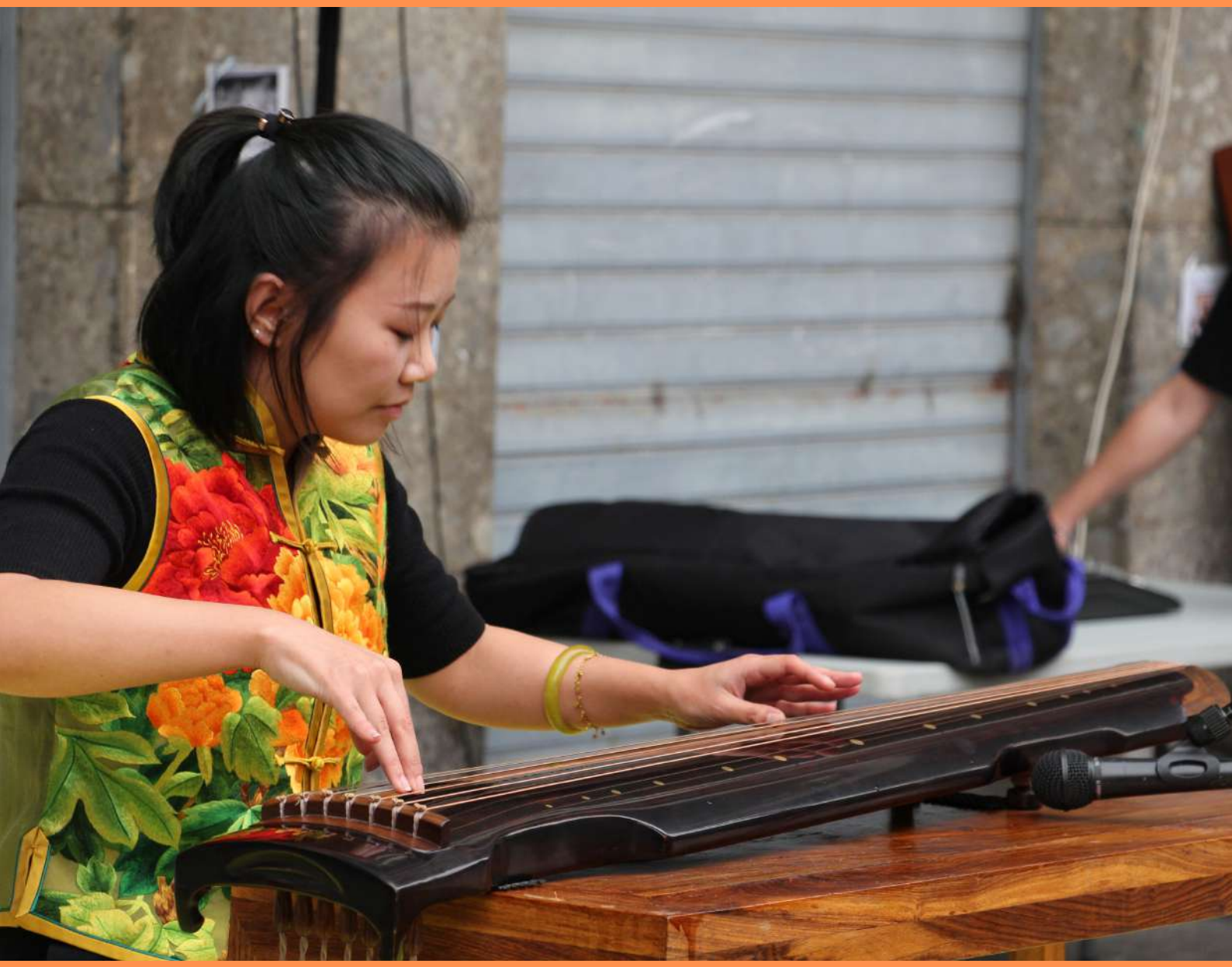
Attraverso il progetto Harlem, un gruppo di ragazzi (tra i 14 e i 19 anni) si riunisce ogni settimana per gli allenamenti di Basket insieme a due educatori. In questo modo, si intende contrastare marginalità e possibili devianze e veicolare, attraverso lo sport, contenuti di natura educativa in grado di facilitare i processi di inclusione sociale ed integrazione.

nel 2019

12 RAGAZZI

2 EDUCATORI

HARLEM



AREA INTERCULTURA

Promozione di azioni concrete per facilitare l'integrazione sostenendo e incoraggiando la partecipazione attiva della cittadinanza:

- R.i.s. - Il Mondo nel Quartiere
- Scuole di Italiano
- Sportello Immigrazione
- Mentor etniche
- Coro Voci sotto Casa
- Progetto Bolivia

Il RIS – rete interculturale solidale - ha l'intento di far partecipare in maniera attiva tutti i cittadini appartenenti alle differenti etnie agli eventi organizzati sul territorio. È un'occasione di dialogo e condivisione tra vecchi e nuovi cittadini di Baranzate, in particolare del quartiere Gorizia. I partecipanti sono principalmente le realtà associative della città di Baranzate e gruppi informali rappresentanti delle comunità straniere.

nel 2019

6 EVENTI

550 PARTECIPANTI

Febbraio

CICLO DI INCONTRI DI FORMAZIONE

A febbraio è stato organizzato un percorso formaivo sulla cultura dell'associazionismo come forma di protagonismo culturale per tutti i cittadini interessati con l'obiettivo di sostenere le associazioni già esistenti e di facilitare la costituzione di nuove associazioni culturali o di volontariato tra i diversi gruppi etnici.

Marzo - Aprile - Maggio

LEGALITÀ INVISIBILE

In partenariato con l'Associazione Quadrivium, tra marzo e aprile, sono state organizzate alcune iniziative sociali e culturali volte alla diffusione di un orizzonte condiviso sui temi della legalità

LA REPUBBLICA DELLE STRAGI

Presentazione del Libro di Salvatore Borsellino

CINELAB

Come si è evoluto lo sguardo della cinepresa nei confronti del tema della legalità

SETE

Spettacolo teatrale sulla figura di Felicia Bertolotta, mamma di Peppino Impastato

Maggio

CENA SOMALA

5 Ottobre

FESTA DEL MONDO NEL QUARTIERE

Un Quartiere a cielo aperto

Il 5 ottobre si è svolta la festa annuale “Il mondo nel Quartiere” dal titolo “Un Quartiere a cielo aperto”. Sono stati coinvolti i gruppi etnici del quartiere, il gruppo scout musulmano Assim, alcuni streetartist che hanno animato il pomeriggio con degli spettacoli di breakdance e un gruppo di danze cingalesi.

500 PARTECIPANTI

IL MONDO NEL QUARTIERE

Baranzate è una realtà multiculturale, si contano in quartiere all'incirca 76 etnie diverse. **Dal 1997 la forte presenza di stranieri provenienti da molte parti del mondo ha fatto nascere l'esigenza in un gruppo di volontari della parrocchia di proporre dei corsi di lingua italiana**. L'apprendimento della lingua è una risorsa necessaria, soprattutto per gli adulti. Per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento dei nostri concittadini stranieri, le scuole di italiano promosse dall'Associazione sono molteplici:

SCUOLA SERALE

Tutti i giovedi sera un nutrito gruppo di volontari accoglie tutte le persone desiderose di iniziare un percorso di apprendimento dell'italiano. Questo corso, a frequenza gratuita, è organizzato presso i locali della Porta di Baranzate

171
PARTECIPANTI
5
VOLONTARI

SCUOLA DI ITALIANO OLIVIA

Uno spazio per sole donne in cui oltre alle lezioni di italiano, c'è la possibilità di conoscersi e condividere storie ed esperienze. Circa 30 donne vengono seguite da 5 volontarie, tutti i martedi pomeriggio presso il Gorizia Point. È attivo un servizio di babysitting per le donne con bimbi piccoli.

92
PARTECIPANTI
5
VOLONTARI

CERTIFICAZIONE A1 - A2

Vengono organizzati due corsi all'anno per il conseguimento della certificazione di livello A1 e A2 organizzato in partenariato con il CPIA di Rho – Legnano.

65
PARTECIPANTI

CORSO ESTIVO

A giugno e luglio è stato proposto un corso estivo settimanale

25
PARTECIPANTI

nel 2019

tot. 353
PARTECIPANTI

SCUOLE DI ITALIANO

Un servizio gratuito al territorio per tutte le esigenze burocratiche che riguardano il tema immigrazione. Lo sportello Immigrazione è aperto tutti i martedì mattina dalle 9.00 alle 12.00.

nel 2019

565 ACCESSI

in partenariato con COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE

SPORTELLO IMMIGRAZIONE

Il lavoro delle mediatrici prosegue in modo parallelo ad altre attività dell'associazione. Due Mentor marocchine affiancano lo sportello salute per l'intermediazione non sempre facile con le mamme del nord africa. La mentor somala e cingalese affiancano le lezioni della scuola di italiano per sostenere e agevolare il lavoro delle volontarie.

nel 2019

4 MENTOR

MENTOR ETNICHE

CORO VOCI SOTTO CASA

La Rotonda in collaborazione con l'associazione culturale Quadrivium ha dato vita già dal 2014 a questo progetto rivolto al mondo femminile che mette al centro la musica come strumento di integrazione fra donne di varie nazionalità residenti nel quartiere. Il coro Vocisottocasa è diretto da una maestra di coro professionista e si ritrova ogni lunedì sera per le lezioni. Ha già al suo attivo alcune esibizioni, per fare conoscere questa esperienza sul territorio.

nel 2019

26 PARTECIPANTI

2 CONCERTI

in partenariato con

YOUR · MUSIC · SPACE · LAB
QUADRIVIUM
ONLUS

PROGETTO BOLIVIA

L'associazione la Rotonda sostiene dal 2015 le attività educative della missione di Batallas principalmente attraverso sostegno economico, promuovendo particolari adozioni a distanza.

in partenariato con VISPE volontari italiani solidarietà paesi emergenti

nel 2019

90 FAMIGLIE SOSTENITRICI

DONAZIONE MEDIA 130 EURO/ANNO

LA PORTA DELLA SALUTE

La Rotonda offre servizi sanitari totalmente gratuiti quali l'ambulatorio di pediatria, l'ambulatorio di ginecologia ed i controlli glicemico e della pressione, attraverso l'infermiera di quartiere. L'infermiera pediatrica, poi, organizza diversi corsi di educazione sanitaria e promozione della salute rivolti alle mamme, ai bambini, e ai ragazzi di Baranzate.

Inoltre, l'associazione collabora con un dentista che offre controllo gratuiti ai bambini che necessitano di cure dentarie.

in partenariato con

Fondazione Bracco

nel 2019

425 VISITE PEDIATRICHE

L'ambulatorio di Pediatria è attivo tutti i mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 18.00. Il servizio, a libero accesso e completamente gratuito, garantisce le cure di base a tutti i residenti nel comune di Baranzate, anche ai cittadini non ancora iscritti al SSN.

Durante la visita, il Pediatra e l'infermiera pediatrica valutano le condizioni di salute del bambino ed effettuano interventi mirati di educazione sanitaria su varie tematiche, quali la sana alimentazione, la prevenzione del sovrappeso, la promozione dell'attività fisica, lo svezzamento e l'igiene di base. Quando necessario, il Pediatra prescrive anche gli eventuali approfondimenti diagnostici e la terapia specifica, che viene generalmente fornita gratuitamente dalla Rotonda.

Oltre al Pediatra e all'infermiera, in ambulatorio sono presenti una educatrice ed alcune mediatrici culturali che forniscono un supporto linguistico alle mamme che non parlano la lingua italiana.

2 OPERATORI

2 MENTOR ETNICHE

SPORTELLO PEDIATRICO

AMBULATORIO GINECOLOGICO

L'ambulatorio ginecologico è attivo tutti i giovedì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.30, è un servizio gratuito e garantisce le cure di base a tutte le donne che abitano nel comune di Baranzate.

Tutti i giovedì, la ginecologa e l'infermiera organizzano corsi informativi gratuiti su varie tematiche quali l'anatomia e la fisiologia dell'apparato genitale femminile, il concepimento e la gravidanza, la contraccezione e la prevenzione delle infezioni. Agli incontri di gruppo seguono colloqui e visite individuali con la ginecologa, che, se necessario, prescrive la terapia e indirizza la donna verso ulteriori esami diagnostici.

nel 2019

52
VISITE GINECOLOGICHE

20
CORSI FORMATIVI

INFERMIERA DI QUARTIERE

nel 2019

116
ACCOMPAGNAMENTI

243
INIEZIONI FATTE

43
PICCOLE MEDICAZIONI

La Rotonda garantisce visite a domicilio di un**'infermiera di quartiere** a persone che non possono recarsi presso gli ambulatori per medicazioni semplici, iniezioni su prescrizione medica, o controllo dei parametri vitali. Inoltre, attraverso il **progetto Ruote Amiche**, la rotonda mette a disposizione un servizio di accompagnamento per persone anziane, straniere, in difficoltà sia fisica che sociale per recarsi presso le strutture ospedaliere della ASST di competenza.

Infine, vengono organizzati periodicamente degli incontri tematici di prevenzione sanitaria:

- incontri sui campanelli d'allarme delle malattie in età senile

incontri sul tema dello svezzamento, della malnutrizione e dell'obesità per le mamme dei bambini 0-3 anni

- incontri sulla prevenzione dei tumori del seno e dell'utero

nel 2019

56
MAMME IN CARICO ALLO SPORTELLO

Lo sportello Mamma-Bambino è attivo tutti i lunedì dalle dalle 14.00 alle 16.00 ed è rivolto alle mamme ed ai bimbi dagli 0 ai 24 mesi. Sono presenti all'interno del servizio una psicologa, un'infermiera pediatrica, una nutrizionista, un'infermiera pediatrica e una volontaria.
Ogni mamma può accedere mensilmente allo sportello, dove viene accolta, ascoltata ed aiutata: riceve informazioni di carattere sanitario, indicazioni legate ad un'alimentazione corretta, nel rispetto delle tradizioni culturali, un kit composto da pannolini, latte artificiale, pappe e prodotti per la cura del suo bambino e ha la possibilità di parlare e confrontarsi con una psicologa.

Il servizio è completamente gratuito e sono presenti alcune mediatrici culturali per facilitare la comunicazione tra utenti ed operatori.

di cui
48 FAMIGLIE SOSTENUTE CON LATTE E PANNOLINI

2 OPERATORI
1 VOLONTARIA

SPORTELLO MAMMA BAMBINO

HOUSING E FRAGILITÀ

L'associazione si impegna a rispondere in maniera concreta ai bisogni emergenti sul tema abitativo grazie ad alloggi messi a disposizione dei richiedenti. I progetti relativi a quest'area di intervento prevedono un accompagnamento socio-educativo del nucleo finalizzato alla ricerca di una condizione abitativa stabile, di un percorso di educazione finanziaria e di una ricerca di una condizione lavorativa che permetta il sostentamento e l'autonomia familiare.

- SOCIAL HOUSING - 18 appartamenti in locazione a canone calmierato
- CASA DI ABRAMO - appartamento a disposizione dei parenti degli ospedalizzati presso l'ospedale Sacco
- EDUCAZIONE FINANZIARIA
- SPORTELLO CASA e LAVORO

- 8 appartamenti per nuclei fragili
- 3 appartamenti per nuclei consapevoli
- 2 appartamenti riservati alle emergenze abitative temporanee
- 3 appartamenti dedicati all'accoglienza di detenuti in uscita dal carcere
- 1 appartamento per accoglienza nucleo fragile in partnership con la Tutela Minori e il Comune.
- 1 appartamento per il progetto casa di Abramo, dedicato all'ospitalità dei parenti dei degenti preso l'ospedale Sacco.

La Rotonda è inoltre impegnata in una costante ricerca di appartamenti sul territorio da affittare a nuclei fragili del quartiere o in uscita da percorsi di housing sociale

HOUSING SOCIALE

nel 2019

18
APPARTAMENTI

34 ADULTI
27 MINORI
3 NUCLEI CONSAPEVOLI

CASA DI ABRAMO

146
PERSONE OSPITATE

4,3 NOTTI
MEDIA PERNOTTAMENTI

HOUSING SOCIALE

Il progetto di educazione finanziaria prevede l'accompagnamento costante di nuclei in situazioni debitorie o economicamente precarie su temi come l'indebitamento e il risparmio.

2
EDUCATORI FINANZIARI

nel 2019

200
ORE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

9
NUCLEI SEGUITI

18
ADULTI
23
MINORI

4
INCONTRI FORMATIVI PER DONNE

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Da Ottobre 2019 sono stati attivati presso il Gorizia Point due sportelli aperti alla cittadinanza. I due sportelli vogliono essere un punto di raccolta e di accompagnamento a situazioni di fragilità sul tema dell'abitare e della ricerca del lavoro. Sono nati così lo SPORTELLO LAVORO e lo SPORTELLO CASA: entrambi si propongono come un luogo di primo accesso.

NUOVI APPARTAMENTI DA AFFITTARE A CANONE CALMIERATO

ATTIVATE 3 OSPITALITÀ TEMPORANEE

3 NUOVE ASSUNZIONI

3 TIROCINI LAVORATIVI

7 COLLOCAMENTI A TEMPO DETERMINATO

1 CORSO DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

20 ACCESSI A SETTIMANA nel 2019

SPORTELLO CASA E LAVORO

CONDIVIDI

L'associazione interviene con la distribuzione di beni primari e pacchi alimentari con l'obiettivo di promuovere il sostegno reciproco e facilitare integrazione e autonomia dei nuclei più fragili, sia dal punto di vista economico che sociale.

- Distribuzione di generi alimentari freschi e secchi
- Bottega
- Magazzino

in partenariato con

PARROCCHIA S. ARIALDO

nel 2019

Nel 2015 l'Associazione La Rotonda e La Parrocchia Sant'Arialdo hanno iniziato una forte collaborazione sul tema dell'assistenza, dell'accompagnamento familiare a della distribuzione di generi alimentari per le famiglie del quartiere in difficoltà. La proposta oggi vanta la presenza di un centro distribuzione SECCO (alimenti provenienti dal circuito Caritas Ambrosiana, Banco Alimentare e AGEA) e FRESCO (alimenti in eccesso provenienti dalla grande distribuzione), un centro d'ascolto Caritas e una Bottega per la distribuzione di vestiti mediante una tessera punti a seconda della composizione del proprio nucleo familiare.

443
PERSONE IN CARICO AL CENTRO DI ASCOLTO

116
FAMIGLIE SOSTENUTE CON IL CIBO SECCO

86
FAMIGLIE SOSTENUTE CON IL CIBO FRESCO

2 OPERATORI

23 VOLONTARI

SOSTEGNO ALIMENTARE

nel 2019

5 T
DI CIBO RACCOLTO

Gli alimenti distribuiti vengono reperiti grazie alla stretta collaborazione con diverse associazioni e supermercati. Si tratta di un eccesso della grande distribuzione, vicini a scadenza o da consumarsi in giornata, che non possono più essere venduti all'interno dei supermercati.

4 T
DI CIBO DISTRIBUITO

Una volta raccolti gli alimenti, volontari ed operatori, smistano il cibo, cercando di eliminare le confezioni aperte, il cibo già scaduto e quello andato a male.
Ciò che resta viene utilizzato per creare i pacchi spesa.

LA BOTTEGA

Nata nel 2014, la Bottega costituisce un punto di riferimento per il quartiere. Un negozio piccolo ma curato e ideato per la distribuzione di abiti, casalinghi, materiale scolastico, accessori e attrezzature prima infanzia di seconda mano.

nel 2019

64 FAMIGLIE

1 OPERATORE

9 VOLONTARI

IL MAGAZZINO

La Rotonda ha a disposizione un vasto magazzino in cui arrivano donazioni di abiti, scarpe, giochi, libri ed accessori per la prima infanzia di seconda mano che vengono smistati da alcuni volontari e riposti con ordine per essere poi portati in Bottega.

nel 2019

2 T RACCOLTE

1 OPERATORE

FIORI ALL'OCCHIELLO

Una sartoria artigianale che dal 2014 crea un'opportunità concreta di lavoro intorno all'abilità di donne e uomini provenienti da Paesi lontani, per coniugare un'alta professionalità e l'inserimento lavorativo sul territorio di Baranzate.

in partenariato con

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

Fiori all'Occhiello è composto, ormai da due anni, da un team di 8 persone di cui: 6 sarti, di cui 1 modellista e 1 responsabile della produzione, 1 stiratrice e una coordinatrice di progetto. In previsione di effettuare il passaggio nel nuovo Spazio Inoltre, previsto per l'estate 2020, l'idea è di attuare un modesto ampliamento del personale di confezione (sarti). A dicembre ha iniziato a lavorare con noi, in tirocinio lavorativo, una signora di origine russa molto competente e che ha ben saputo inserirsi nel nostro gruppo.

nel 2019

3.200
CAPI REALIZZATI

1.508 CAPI COLLEZIONE A/I E P/E

12 CAPI SU MISURA

1.680 CAPI CONTO TERZI

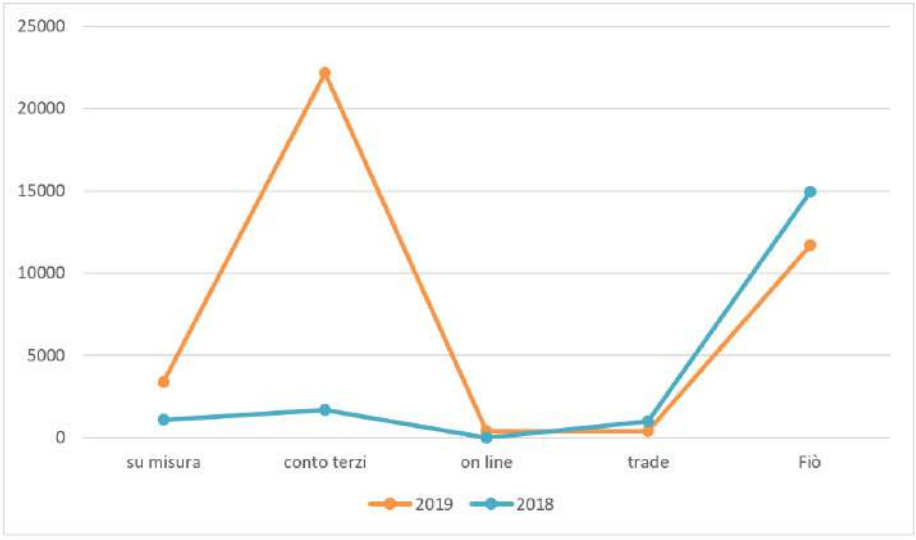
L'anno 2019, per il progetto Fiori all'Occhiello, è stato all'insegna della crescita, seppur non ancora sufficiente nell'ottica di un'autonomia d'impresa. L'aumento, rispetto all'anno 2018, è di € 16.000,00 pari al 74%. Abbiamo registrato un notevole aumento nei lavori conto terzi e nei su misura; un timido inizio di vendite on-line (servizio attivo sul nostro sito da luglio) e un lieve calo nella rivendita ai trade e nelle vendite dirette presso il nostro showroom.

nel 2019

54.619,00*

EURO

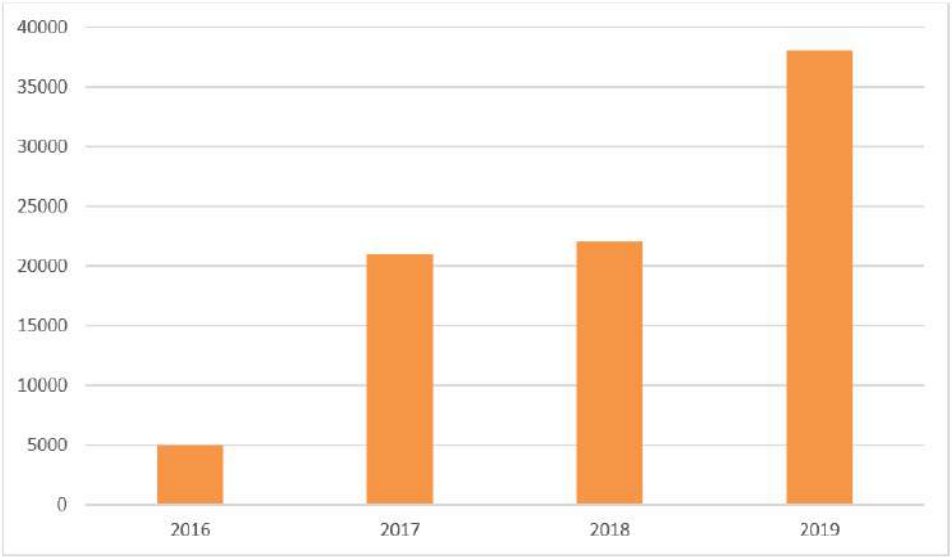
2018 E 2019 RICAVI DA VENDITE A CONFRONTO

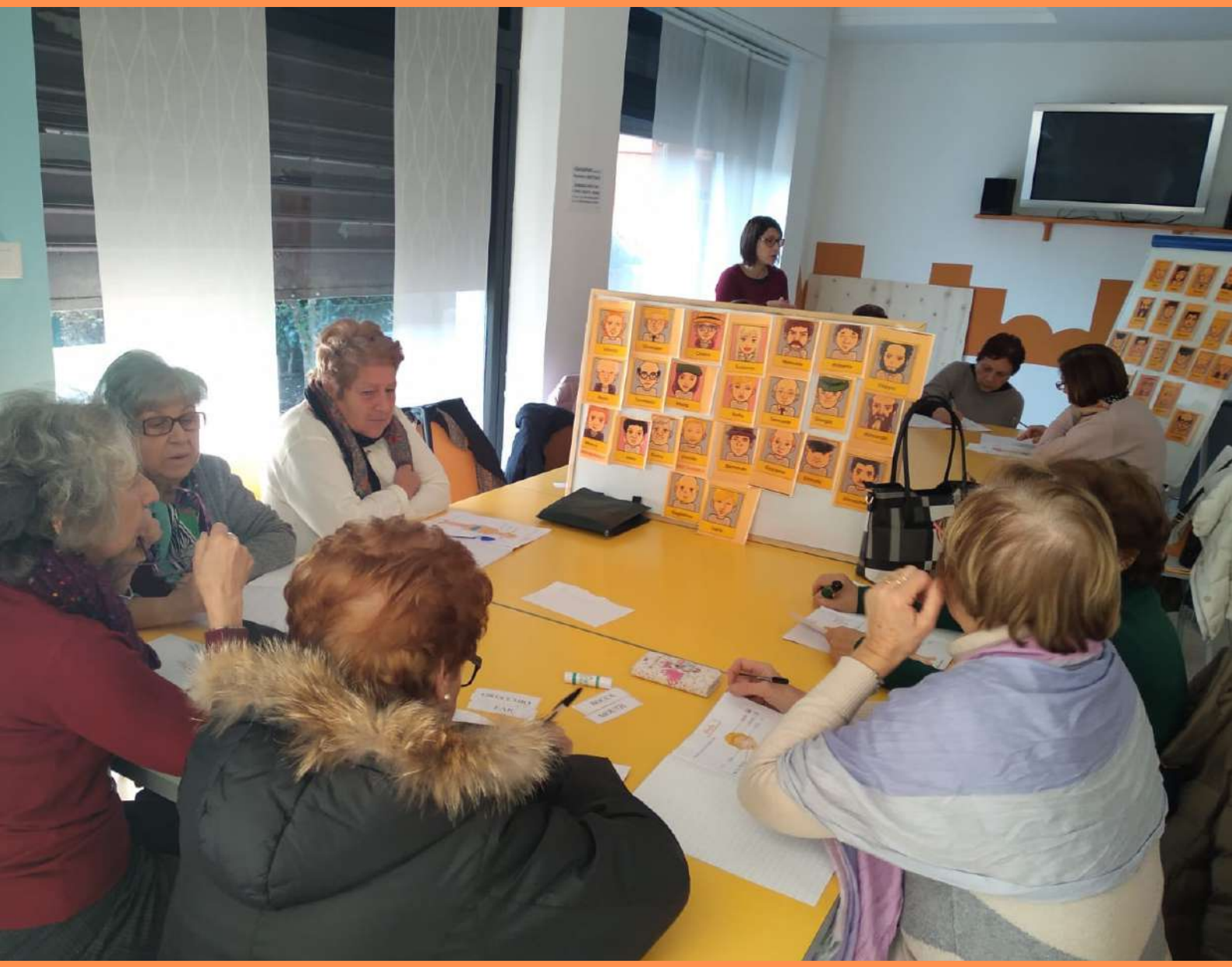


* Comprensivo del contributo da Fondazione Cattolica Assicurazioni, pari a euro 15.840.

Dall'apertura della sartoria ad oggi, i nostri sarti hanno avuto modo di acquisire competenze tecniche tali da renderli in grado di trattare ogni tipo di tessuto e realizzare quindi prodotti di alto livello sartoriale. La sartoria non è solo un contesto lavorativo, ma anche un luogo in cui c'è spazio per relazioni, scambi e rispetto per le diverse culture e necessità: la diversità quindi diventa motivo di incontro e di crescita per tutti.

DALL'INIZIO DEL PROGETTO AD OGGI





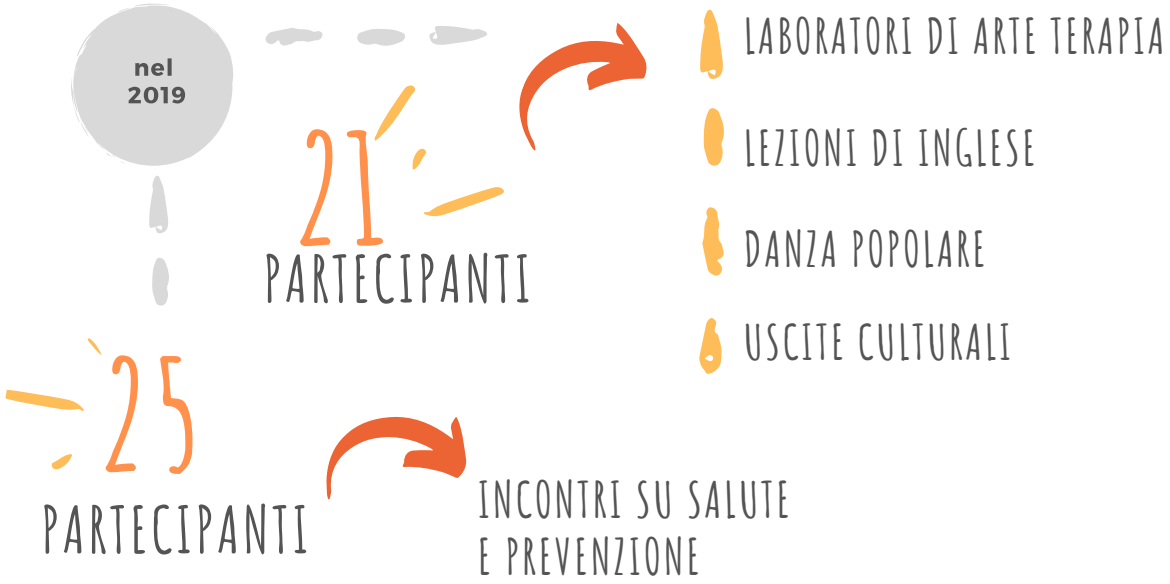
V.I.P.

VIP – Pensionati veramente importanti è un percorso di incontri mono settimanali dedicati al gruppo degli over 60 di Baranzate.

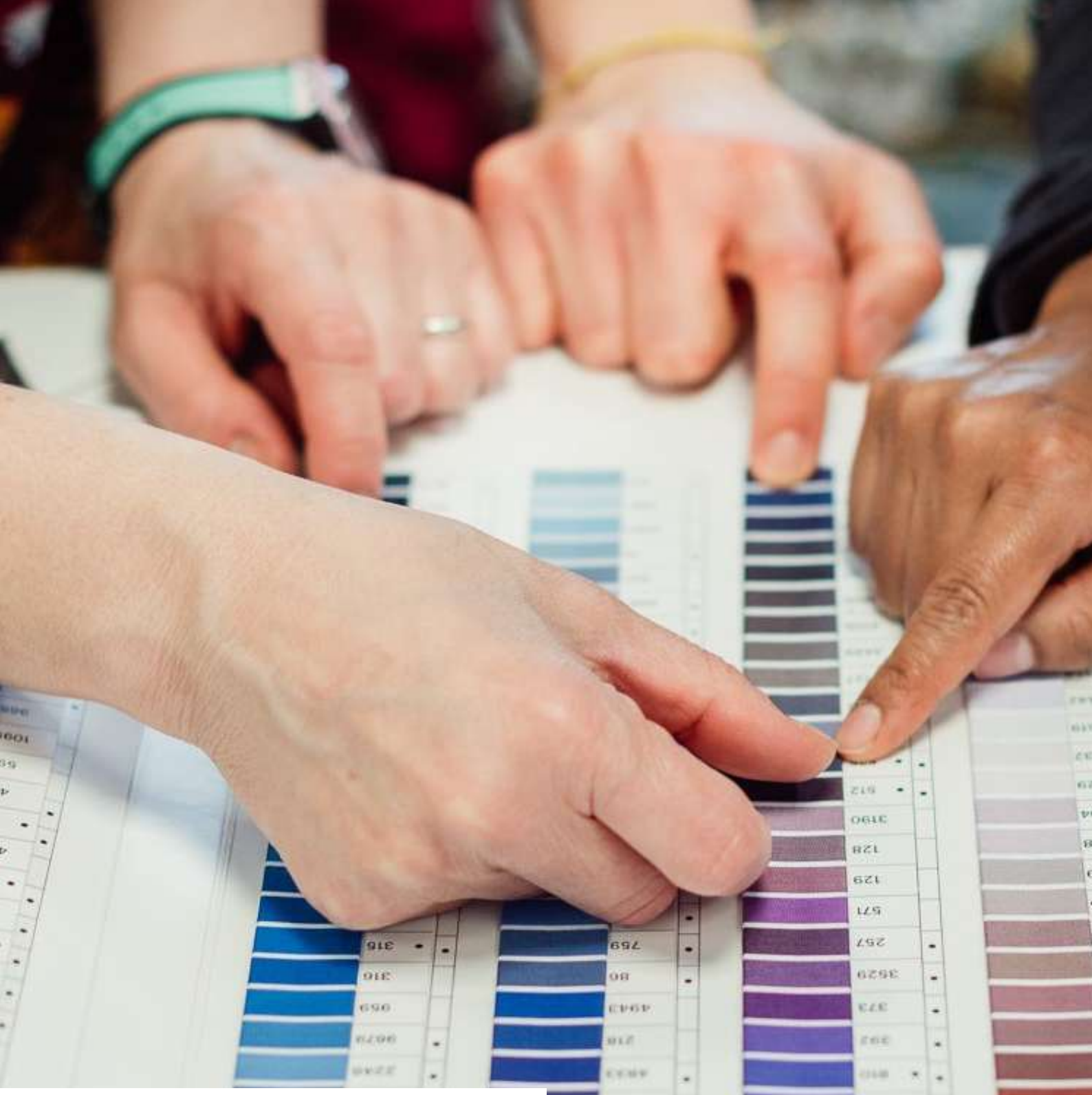
in partenariato con

PARROCCHIA S. ARIALDO

Laboratori artistico-esperienziali, condotti da un'arte terapeuta, si alternano a classi di danza popolare e lezioni di lingua inglese animando i mercoledì mattina (dalle 10.00 alle 12.00) di un gruppo di donne pensionate. A questi incontri, poi, si aggiunge la proposta di alcuni **pomeriggi dedicati alla spiritualità o a tematiche quali la salute e la prevenzione**. L'appuntamento settimanale viene ormai percepito come uno spazio accogliente di prevenzione, mantenimento e di sviluppo nello stesso tempo; un luogo dove incontrarsi e dedicarsi del tempo per il proprio bene psico-fisico. Un appuntamento tanto atteso dalle partecipanti (purtroppo solo al femminile) che quest'anno sono in totale 21, una in più dello scorso anno, con una frequenza media di 13 donne ad incontro.
In particolare, per quanto riguarda l'arte, quest'anno si è deciso di affrontare le varie tecniche artistiche, alternando un po' di teoria alla pratica e introducendo qualche visita ai musei. Il laboratorio di inglese, invece, prosegue affrontando varie tematiche legate all'uso quotidiano della lingua inglese. Attraverso giochi e attività hanno imparato a parlare di loro, descrivendo il proprio aspetto fisico e i propri sentimenti, abbiamo anche fatto un approfondimento sul cibo. Alla proposta sulla salute e prevenzione, tenuta nel pomeriggio, invece, sono generalmente presenti 23-25 persone (di cui un uomo). Il gradimento e la complicità durante gli incontri è molto bella e attesa. Gli incontri hanno affrontato il tema del dolore (come nasce, come saperlo differenziare, come convivere con il dolore cronico) ed il tema sulla cura delle unghie, in modo particolare quelle dei piedi per prevenire le patologie dei piedi degli anziani. Sono poi continuati affrontando l'argomento della prevenzione e cura ginecologica in età avanzata e la prevenzione e cura delle vene varicose degli arti inferiori, con l' intervento di esperti.



VIP - VERY IMPORTANT PENSIONATE



PROGETTI

Kiriku
Pit Stop
Networld
Inoltre

KIRIKU

Da Aprile 2018 ad Aprile 2021

"Kiriku - A Scuola di inclusione" è un progetto rivolto ai bambini con età da 0 ai 6 anni (e ai loro genitori). In continuità con quanto già avviato sul territorio per il sostegno alla popolazione più vulnerabile, il progetto, avviato nell'Aprile 2018, si propone, durante l'arco di tre anni di creare, anche tramite un adeguato sostegno alla genitorialità, una comunità educante, dove la scommessa sull'infanzia sia sostenuta da una logica di responsabilità educativa condivisa.

finanziato da

CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

RETE DI PARTENARIATO

A Baranzate, **una rete di partner pubblici e privati** d'eccezione ha unito forze e competenze in questo progetto triennale per costruire una comunità educante che punta sui più piccoli per attivare un processo di inclusione e crescita.

IL PROGETTO

La sfida progettuale sta nella creazione di un contesto dove la condizione di svantaggio iniziale, dettata da logiche economiche e sociali, venga superata dalla scommessa sull'infanzia in una logica di responsabilità educativa condivisa (come avviene nella storia di Kirikù).

OBIETTIVI

Kiriku ha l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei bambini nella fascia 0-6 anni del territorio di Baranzate, consentendo loro la possibilità di accedere a medesime risorse e servizi dei loro coetanei residenti in zone meno segnate da indicatori di vulnerabilità.

- diffondere una cultura sanitaria di base (igiene, primo soccorso, alimentazione) presso le famiglie interessate dalle attività;
- promuovere reti di prossimità tra cittadini con i medesimi bisogni così da rafforzare nel tempo quanto operato tramite il progetto stesso;
- favorire l'apprendimento e la partecipazione culturale, attraverso strumenti didattici ed esperienze formative;
- valorizzare il bagaglio di esperienze e tradizioni di cui ciascuna etnia è portatrice attorno al tema della cura dell'infanzia, punto di partenza per un processo di vera inclusione.

BENEFICIARI

nel 2019

380 BAMBINI

150 FAMIGLIE

LE ATTIVITÀ

THAIMAI
AZIONE 1

Sportello mamma/bambino dedicato al sostegno delle necessità materiali delle famiglie nella fascia d'età 0-6 (pagamento rette e mensa, distribuzione pannolini, supporto psicologico).

nel 2019

1.489 € SOSTEGNI PAGAMENTO RETTE

3.700 € SOSTEGNI PAGAMENTO MENSA

2.400 € SUPPORTO PSICOLOGICO

3.400 € LATTE E PANNOLINI DISTRIBUITI

WAWA WASI
AZIONE 2

Gruppi di mediazione interculturale tra modalità educative familiari e metodologie scolastiche e laboratori linguistici di italiano per bambini 3-6 anni.

Nell'anno 2019, l'azione Wawawasi ha permesso l'avvio di interventi volti a favorire il benessere nella relazione mamma-bambino all'interno dei servizi per la prima infanzia. Gli interventi sono stati gestiti da due psicologhe.

NIDO

nel 2019

15 MAMME DELLA SALA PICCOLI

Al nido è stato avviato un percorso di accompagnamento alle mamme durante la fase di inserimento dei bambini: è stato creato un gruppo di condivisione durante i primi distacchi ed è stata garantita la possibilità di colloqui individuali.

9 MAMME

Sempre al nido, è stato creato un gruppo di parole, con un incontro ogni tre settimane, volto a favorire il confronto e la condivisione tra le mamme, con la guida di una figura professionale. Il focus è stato il riconoscimento e la gestione delle emozioni che animano la relazione con il proprio bambino e quindi la prevenzione dell'acutizzarsi di alcune criticità individuali.

MATERNA

In ciascuna delle tre scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio di Baranzate è stato organizzato "il caffè delle mamme": un ciclo di 4 incontri dedicati alla relazione mamma bambino. Gli incontri sono stati tenuti da due psicologhe alla presenza di un'insegnante ed hanno avuto come tematica la CURA del bambino con riferimento alle diverse dimensioni coinvolte e alle ricchezze culturali.

26
MAMME

JUSSIF
AZIONE 3

Attivazione laboratori di lingua italiana post scolastici mamma - bambino

Nell'anno 2019, sono stati proposti presso tutte le scuole dell'infanzia del territorio dei laboratori di lingua italiana per l'integrazione interculturale, soprattutto per affrontare la situazione di "bisogno comunicativo" e di perfezionamento della seconda lingua da parte di bambini/e neoarrivati, motivandoli all'apprendimento di una lingua come strumento per giocare ed imparare. L'educazione interculturale si profila così, come un progetto didattico a cui è legato lo sviluppo affettivo, sociale ed intellettuale del bambino attraverso l'espressione di diversi linguaggi culturali.

nel 2019

200
BAMBINI

GRIS GRIS
AZIONE 4

- Incontri per insegnare le pratiche di soccorso di base e disostruzione delle vie respiratorie.
- Incontri su temi inerenti la salute nella primissima infanzia (vaccinazioni, alimentazione in età pediatrica, svezzamento e igiene)
- Distribuzione di body con scritte multilingue come prevenzione della sids oppure un bavaglino con scritte multilingue sull'alimentazione.
- Allestimento di tre baby pit stop in città.

nel 2019

Nel mese di Marzo sono stati organizzati 2 incontri di PBLS in collaborazione con l'Associazione Italiana Rianimazione di base e Urgenze Pediatriche (AIR- UP) per i genitori e gli insegnanti delle scuole d'infanzia Marco Polo e Collodi di Baranzate.
Durante i corsi teorico-pratici i genitori e gli insegnanti presenti sono stati formati sulle tecniche di rianimazione neonatale e pediatriche e sulle manovre di disostruzione delle vie aeree neonatali e pediatriche. Tutti i genitori e gli insegnanti, a turno, hanno applicato quanto appreso sui manichini. Alla fine del corso a ciascun partecipante è stato consegnato un attestato di partecipazione.

2
INCONTRI DI PBLS

20
PARTECIPANTI

A partire dal mese di Marzo, tutti i martedì si sono tenuti, presso La Bottega di Baranzate, degli incontri informativi sulla salute nella prima infanzia. Le tematiche trattate sono state lo svezzamento, la sana alimentazione, le vaccinazioni, le malattie esantematiche, la febbre, l'igiene, ecc. Gli incontri sono stati gestiti da un infermiera pediatrica, con la collaborazione di una Nutrizionista. Gli incontri si concludono con uno spazio per domande e confronto e una merenda offerta a tutti i partecipanti. Al termine degli incontri sullo svezzamento e la nutrizione sono stati distribuiti alle mamme dei bavaglini con scritte multilingue sull'alimentazione. Lo "Spazio Mamme" è anche un importante punto di raccordo con l'attività dell'ambulatorio pediatrico presso La Porta della Salute, infatti l'infermiera, se necessario, fornisce tutte le informazioni utili in modo che i genitori possano usufruire di questo servizio di cure.

24
PARTECIPANTI

BAMBOO
AZIONE 5

Laboratori didattici di musica, matematica e arte terapia.

nel 2019

Laboratori di Musica ed Espressione Corporea, tenuti da Accademia Teatro alla Scala e rivolti ai bambini di 4 anni.

76 MINORI

Laboratori matematici con giochi di riconoscimenti ed utilizzo dei numeri, tenuti da redooc.com per i bambini di 5 anni e le loro insegnanti.

63 MINORI

34 INSEGNANTI

Laboratori di Arte terapia in orario extra curricolare per genitori e bambini di 5 anni e dell'ultimo anno di nido, per incoraggiarne e arricchirne il legame genitore/figlio.

77 MINORI

71 ADULTI

GNONNU
AZIONE 6

Laboratori di cucina per integrare l'alimentazione sana con le alimentazioni etniche delle mamme e distribuzione di shopper con messaggi su corretta alimentazione.

I laboratori di cucina si svolgono una volta al mese e vi partecipano ogni volta sei mamme differenti che si prenotano nei giorni precedenti dalle educatrici del nido. I laboratori sono così strutturati: presentazione del menù con indicazioni fornite dalla nutrizionista e preparazione concreta dei piatti con l'aiuto della cuoca del nido. Chiedere alle mamme di attivarsi concretamente e collaborare favorisce la creazione di un clima positivo, il confronto e la possibilità di esprimere dubbi e perplessità.

Al termine di ogni incontro viene regalata a ciascuna mamma una shopper, cucita dalla sartoria Fiori All'Occhiello dell'associazione La Rotonda, con all'interno tutti i prodotti che sono stati utilizzati nel laboratorio di cucina, in modo che i piatti possano essere replicati una volta tornati a casa. L'obiettivo è favorire un'alimentazione equilibrata e variata Vengono utilizzati alimenti semplici e sani che piacciono ai bambini e le mamme si cimentano volentieri nella preparazione di piatti. A conclusione del ciclo di laboratori è stato fatto un incontro in plenaria con la presenza di tutte le mamme che hanno partecipato ai laboratori durante l'anno. In quell'occasione, ciascuna di loro ha preparato un dolce della propria tradizione culturale e nutrizionista ed infermiera hanno presentato il "ricettario delle mamme" un libretto in cui sono state raccolte tutte le ricette preparate nei diversi incontri, accompagnate da indicazioni generali su una corretta alimentazione.

30
PARTECIPANTI

nel 2019

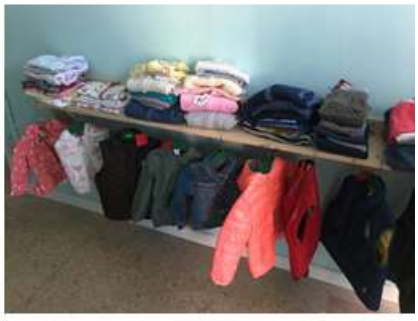
HATIM TAI
AZIONE 7

Organizzazione di incontri conviviali tra mamme con scambio di prodotti di prima infanzia promuovendo il dono di prossimità.

nel 2019

4
SWAP

130
PARTECIPANTI



POLDO PICCOLO
AZIONE 8

Visite presso il Museo Poldi Pezzoli di Milano dei bambini dell'ultimo anno di scuola materna, accompagnati dalle maestre e da un genitore. Dopo la visita guidata da una educatrice museale, che spiega ai piccoli visitatori le opere d'arte attraverso l'ausilio di un racconto di fantasia, i bambini vengono aiutati a fare sintesi dell'esperienza appena vissuta attraverso la partecipazione ad un laboratorio artistico-manuale.

nel 2019

11 VISITE

159 PARTECIPANTI

di cui 80 BAMBINI

78 GENITORI

RISULTATI IMPATTI POVERTÀ EDUCATIVA

PRIMA DI KIRIKU

- Presenza di servizi prima infanzia ma disaggregati
- Scarso livello di collaborazione tra gli enti
- Poca partecipazione e frequenza degli utenti
- Mancanza di fondi

APPROCCIO KIRIKU

- Sistematizzazione dei servizi
- Attivazione di reti
- Partecipazione attiva della comunità
- Approccio sistemico: lavorare su più dimensioni della povertà educativa

PIT STOP

Da Ottobre 2017 a Ottobre 2019

"PIT STOP Famiglie che ripartono" nasce con l'obiettivo di mettere a sistema una rete di attività a sostegno delle nuove povertà cercando di inaugurare uno stile di lavoro capace di mettere al centro le famiglie come portatrici di risorse e non unicamente di bisogni.

finanziato da

Fondazione CARIPLO

a2a

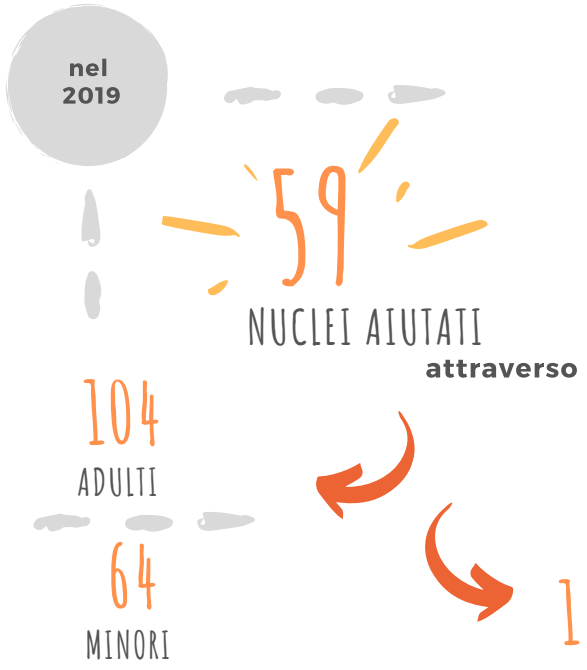
IL PROGETTO

Il quartiere come un autodromo, le famiglie come automobili che necessitano, nel corso della gara, di un momento utile al rifornimento e al rilancio nella competizione. Il Pit Stop come momento specializzato, organizzato e coordinato in grado di garantire accoglienza, il giusto apporto di risorse ai nuclei individuati, il rientro in competizione con un preciso tempismo, restituendo a ciascuno il proprio ruolo da protagonista nel progetto di vita verso l'autonomia. In questo progetto, la sfida per la quale si corre è la capacità di generare l'evolutivo passaggio da una situazione di assistenza temporanea ad una rinnovata autonomia: dall'intervento coordinato dei partner e della rete di prossimità dipende il buon esito della competizione.

OBIETTIVO DI PROGETTO

Obiettivo del progetto, che si è concluso ad ottobre 2019, era ridurre la vulnerabilità di famiglie e singoli in stato di fragilità economica e sociale. Pit stop si proponeva di condurre individui e nuclei in situazione di temporanea fragilità verso un'autonomia consapevole, dotando ciascuno di strumenti utili all'inclusione lavorativa ed istituendo un circolo virtuoso di restituzione alla comunità, segnale concreto di welfare generativo, di capacità umana e sociale in grado di trasformare i bisogni da costo ad investimento. La vulnerabilità economica a Baranzate non colpisce unicamente le persone straniere, ma è una problematica diffusa anche nelle famiglie italiane. Diversi indicatori segnalano una crescente vulnerabilità delle famiglie, che fronteggiano difficoltà di tipo occupazionale, di mantenimento o accesso alla casa, di cura dei familiari, di gestione della transizione biografica (invecchiamento, separazioni, nuove nascite).

RISULTATI



- PAGAMENTO DEBITI E MOROSITÀ
- PERCORSO DI RIENTRO DEL DEBITO CON EDUCATORI FINANZIARI
- INSERIMENTO NELLA RETE DEI SERVIZI DI DISTRIBUZIONE DEI BENI DI PRIMA NECESSITÀ
- SOSTEGNO ECONOMICO PER VISITE MEDICHE, PAGAMENTO BOLLETTE, MAV, RATE DI AFFITTO, SPESE CONDOMINIALI, SPESE DI MENSA E RETTE SCOLASTICHE.
- COMPILAZIONE CURRICULUM VITAE, INSERIMENTO IN PERCORSO DI FORMAZIONE LAVORATIVA E AVVIAMENTO DI STAGE CON BORSE LAVORO

18 NUCLEI INSERITI NEL PERCORSO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA

Attraverso il progetto Pit Stop abbiamo raggiunto la presa in carico di 59 nuclei, su un massimo di 50 da accompagnare in due anni, e per questi 59 abbiamo attivato un percorso personalizzato cercando di sostenerli da un punto di vista economico e/o educativo. Oltre a questi nuclei, che si è scelto di seguire in maniera specifica e coordinata, innumerevoli cittadini che si sono rivolti all'Area Fragilità per supporto e consigli nel corso dell'anno.
Gli interventi messi in atto sono stati molteplici e pensati specificatamente per ogni singola necessità. Per facilitare l'operato dei diversi soggetti coinvolti nel coordinamento di progetto, sono stati adottati strumenti esecutivi quali la lettera d'intenti e i piani educativi individuali, dove venivano specificate le storie di ogni nucleo, gli interventi ipotizzati e le tempistiche. Gli interventi eseguiti nel 2019 hanno previsto la distribuzione di generi alimentari e di latte e pannolini, l'attivazione di tirocini extracurriculari, corsi di formazione al lavoro, inserimenti lavorativi, sostegno per il pagamento di rette e mensa scolastica, accompagnamenti presso altri servizi del territorio per la ricerca abitativa e lavorativa e la programmazione di colloqui di monitoraggio, con l'educatore di riferimento, che si intensificavano da un trimestre all'altro.
È continuato anche il lavoro di informazione circa la documentazione necessaria relativa a problematiche di permanenza sul territorio o all'inserimento presso il centro per l'impiego, per godere delle risorse messe a disposizione per inoccupati e disoccupati. A questo vanno aggiunti i numerosi colloqui coi relativi invii ad altri enti del territorio con cui abbiamo attivato un contatto in questo periodo per la ricerca abitativa.
Un'importante ruolo all'interno del progetto Pit Stop è stato giocato anche dal percorso di educazione finanziaria, uno strumento di lavoro nato con l'intento di supportare e accompagnare le famiglie a comprendere la propria situazione economica andando a valorizzare le loro reali risorse. Attraverso il lavoro di budgeting e di monitoraggio delle entrate e delle uscite per ogni famiglia, infatti, è stato pensato e attuato un percorso di educazione finanziaria personalizzato. A seconda delle esigenze e delle singole storie il percorso prevede l'approfondimento e l'accompagnamento rispetto a temi come l'indebitamento, la pensione, la protezione e l'investimento.

CONTINUITÀ DI PROGETTO

Il cambiamento più evidente ed incoraggiante del progetto risiede nel tentativo di promuovere una rivoluzione colturale e buone pratiche all'interno del quartiere. Attraverso la piccola erogazione di aiuti economici o materiali si punta ad una ripartenza. L'elemento che sicuramente sta generando un vero cambiamento di prospettiva è inoltre l'educazione economico- finanziaria dei nuclei presi in carico. Grazie al supporto degli educatori finanziari ed educatori-tutor le famiglie e i singoli riescono a comprendere le regole fondamentali utili alla gestione del proprio budget mensile per la programmazione di spese e progetti per il futuro. Solo così sono in grado di ripensarsi in un mondo del lavoro e a guardare al futuro con uno sguardo più positivo. Nel mese di ottobre 2019 sono stati attivati uno Sportello Casa e uno Sportello Lavoro, con lo scopo di poter seguire ciascun utente in modo più approfondito e personalizzato ed incanalare le richieste in orari specifici data la difficoltà nel gestire le domande che pervenivano in giorni e orari disparati.

NETWORLD - IL MONDO IN RETE

Da Ottobre 2018 a Settembre 2019

Progetto finanziato nell'ambito del Bando di Regione Lombardia per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale costituenti oggetto di iniziative e progetti di rilevanza territoriale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale.

finanziato da

Regione Lombardia

RETE DI PROGETTO

IL PROGETTO

Il progetto Networld, che si è concluso a settembre del 2019, è nato dal desiderio di promuovere azioni concrete in grado di facilitare i processi di integrazione in atto, ma anche sostenere la partecipazione attiva della cittadinanza e dei migranti presenti sul territorio, approfondendo la cultura della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso il contrasto dei fenomeni di violenza, la tutela e la valorizzazione dei beni comuni.
Obiettivi specifici erano:
- diffondere attività di promozione sociale, culturale, socio-assistenziale, ricreativa e di formazione della persona, utili alla crescita umana del territorio;
- costruire una società interculturale in cui tutta la popolazione sia attivamente coinvolta;
- promuovere iniziative sociali e culturali volte alla diffusione di un orizzonte condiviso sui temi della legalità;
- favorire la costruzione identitaria individuale dei minori di seconda generazione, attraverso azioni concrete in grado di contrastare dispersione scolastica e povertà educativa.
Uno dei principali obiettivi di questo progetto è stata la sistematizzazione di una rete articolata di cui facessero parte le associazioni sopracitate, le istituzioni, la parrocchia e gruppi informali di cittadini. Il consolidamento della rete ha favorito l'emergere di forme di cittadinanza attiva, dirette a favorire effetti generativi sulla comunità, intesa come soggetto attivo di promozione umana e sociale. Le attività proposte e la più stretta collaborazione tra i soggetti protagonisti, hanno inoltre favorito il coinvolgimento di nuovi giovani volontari. La rete ha creato diversi momenti di discussione e lavoro comune sulle tematiche dell'integrazione e dell'Intercultura. Esito della rete è stato l'appuntamento con "Il Mondo nel Quartiere", festa dei popoli e delle tradizioni presenti in via Gorizia, due cene somale, più direttamente gestite dall'associazione Shukran, quattro eventi etnici di diversi gruppi culturali, due eventi di sensibilizzazione aperti alla cittadinanza su tematiche legate alla multiculturalità ed alla migrazione, organizzati da APS La Rotonda e uno spettacolo di danze cingalesi. Con l'intento di promuovere la cultura dell'associazionismo come forma di protagonismo culturale per tutti i cittadini stranieri, APS La Rotonda ha organizzato tre diversi cicli di incontri di formazione su tematiche legate all'associazionismo, al management ed alla gestione dei volontari con l'obiettivo di facilitare la costituzione di nuove associazioni culturali o di volontariato tra i diversi gruppi etnici. Inoltre, APS La Rotonda ha riqualificato alcuni luoghi del quartiere attraverso la realizzazione di un piccolo orto didattico e di un murales. Gli educatori hanno anche attivato una serie di laboratorio artistico manuali con i ragazzi della fascia 14-17 anni.

Quadrivium e APS La Rotonda hanno supportato l'attività del Coro Voci sotto Casa, che coinvolge attraverso la disciplina del canto donne di diversa nazionalità ed etnia, italiane comprese. Durante l'anno, il coro si è esibito in diversi spettacoli di quartiere e a Milano. Associazione Quadrivium (in partenariato con il Movimento delle Agende Rosse e Tutti sotto un Tetto) ha organizzato un percorso multidisciplinare di tre incontri denominato "Legalità invisibile", volto alla diffusione di un orizzonte condiviso sui temi della legalità. Il primo incontro si è tenuto con la presentazione del libro "La Repubblica delle stragi" con la partecipazione degli autori tra cui Salvatore Borsellino, Stefano Mormile e Marco Bertelli, esponenti del Movimento delle Agende Rosse. Durante l'incontro si è avuto modo di conoscere gli autori e le tristi vicende che hanno coinvolto personalmente i loro familiari e le altre vittime morte per mano della criminalità organizzata ed in particolare la mafia. Il secondo incontro tenuto da Rolando Longobardi, dottore in Filosofia e Professore delle scuole medie superiori, ha permesso di ripercorrere il fenomeno criminale, in particolare quello mafioso, attraverso la macchina da presa. Ciò è stato possibile attraverso la proiezione di diversi spezzoni di film commentati e spiegati al pubblico presente in sala. Il terzo evento è stato uno spettacolo teatrale, "Peppino & Felicia Impastato", sulla figura di Felicia Bartolotta, mamma di Peppino Impastato. In tale occasione è stata inaugurata la mostra "1,10,100 Donne e uomini che..." poi rimasta esposta per 4 giorni. L'associazione Noha, invece, si è occupata della formazione dei più piccoli, organizzando un Campus estivo rivolto a bambini dai 4 agli 11 anni, di diverse etnie, un servizio di doposcuola rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 e i 15 anni, e realizzando spettacoli di strada per bambini e giornate a tema per le famiglie portando in giro per la città di Baranzate l'Happy Bus per offrire occasioni di intrattenimento di vario tipo.

MONDO NEL QUARTIERE	500	PARTECIPANTI
EVENTI E CENE ETNICI	400	PARTECIPANTI
EVENTI "LEGALITÀ IN/VISIBILE"	104	PARTECIPANTI
CORSO DI FORMAZIONE SUL TEMA DELLA PARTECIPAZIONE EL'ATTIVAZIONE DELLA CITTADINANZA	40	PARTECIPANTI
INIZIATIVE DELLO SPAZIO IMPRONTA	610	PARTECIPANTI
IL BELLO DEL QUARTIERE	30	PARTECIPANTI
LABORATORIO ANTI DEGRADO	28	PARTECIPANTI

PROGETTO IN OLTRE

Uno spazio di inclusione e cura, un luogo di partecipazione e imprenditorialità sociale a Baranzate.

in partenariato con

Fondazione Bracco

IL PROGETTO

Nel 2018, grazie ad una donazione di Diana Bracco, l'Associazione La Rotonda ha acquisito il capannone industriale di via Fiume che, già da otto anni, ospita attività dell'associazione a favore della comunità di Baranzate: distribuzione di beni di prima necessità, spazi dedicati ad attività sociali e aggregative. Il progetto InOltre ha l'obiettivo di potenziare questo spazio, trasformandolo in una nuova importante risorsa. Per sostenere una nuova fase di crescita, in cui la comunità sia protagonista e generatrice del proprio percorso di cambiamento, e proiettare oltre i confini del quartiere un modello di rigenerazione sociale basato su accoglienza, solidarietà e multiculturalità. L'impresa del progettare un nuovo spazio rappresenta la capacità di gettare oltre la fatica del quotidiano lo sguardo, il pensiero, la creazione: darsi la possibilità di proiettare nel futuro il proprio operato dotandolo di strumenti più adeguati ad interpretare la realtà e agire su di essa. Si parte, quindi, da uno spazio, sapendo che la costruzione è parte di un percorso in cui ogni elemento rappresenta una conquista di senso che dà voce al passato e da esso trae forza e significato per immaginare il futuro.

Un luogo generativo per prendersi cura della comunità e contribuire alla sua crescita

Un centro dove il welfare relazionale prende forma

Uno spazio in cui le attività della solidarietà e dello scambio trovano accoglienza

nel 2019

CAMPAGNA DI RACCOLTA FONDI

per lavori di ristrutturazione

avvio
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

"L'idea di questo spazio la esprime il nome che abbiamo scelto. 'IN' ricorda l'essere dentro una realtà a contatto con la gente. È però un 'IN OLTRE' capace quindi di aprire gli orizzonti e di guardare oltre noi stessi fino a intercettare altre periferie. Lo spazio è diviso in quattro luoghi: la sartoria, gli uffici dell'associazione La Rotonda, uno spazio legato alla cultura, con una sala polifunzionale, mentre l'ultimo è l'emporio della solidarietà, un supermercato del bene. La speranza è che i lavori si concludano per marzo o al massimo intorno ai primi giorni di aprile, poi ci saranno i tempi tecnici e da maggio dovrebbe essere tutto operativo" - *Don Paolo Steffano*

4 OTTOBRE 2019

POSA DELLA PRIMA PIETRA

NOTA SULLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

PREMESSA

La realizzazione dello spazio InOltre rappresenta per il territorio di Baranzate non unicamente un progetto di rigenerazione urbana che coinvolge un capannone sito in posizione baricentrica rispetto alla via più multietnica di Italia, ma è espressione della crescita umana e sociale di cui è protagonista la comunità e un'ulteriore leva di sviluppo per la stessa. Lo spazio InOltre ospiterà a breve, infatti, iniziative in grado di rispondere in maniera sempre più concreta ai bisogni espressi dal nostro territorio, riuscendo al contempo a connetterli con le trasformazioni in atto fuori dal nostro contesto di appartenenza. La realizzazione dello Spazio è il desiderio di connettere la trasformazione di Baranzate con i cambiamenti in atto in altri territori.

SINTESI DELLE PRINCIPALI TAPPE PROGETTUALI

1. Stesura del progetto definitivo e aggiornamento della CILA (Comunicazione Inizio Lavori Asseverata)

I primi mesi dell'anno 2019 ci hanno visto ridefinire insieme al Direttore Lavori gli spazi interni e le necessarie opere primarie di demolizione e preparazione del Cantiere. Il Direttore Lavori ha provveduto ad aggiornare presso il Comune la pratica CILA protocollando la versione definitiva del progetto di intervento architettonico. Parallelamente abbiamo avviato un'indagine che ponesse in evidenza la composizione del terreno sottostante al Capannone in modo da evidenziare in maniera inequivocabile eventuali necessità di bonifica della zona. Per l'intervento di carotaggio ed analisi è stato incaricato lo studio Geoarbor di Leoni Carlo. I carotaggi non hanno evidenziato alcuna difformità del terreno che rendesse necessario un intervento di bonifica. Abbiamo quindi provveduto, insieme al Direttore Lavori ad intraprendere la selezione dell'impresa alla quale affidare la realizzazione dei lavori previsti da progetto.

2. Stipula dei contratti

A febbraio 2019 in accordo col progettista e direttore lavori, Architetto Anna Frey, abbiamo iniziato la selezione finalizzata all'individuazione dell'impresa appaltatrice. All'attenzione dell'Associazione La Rotonda sono pervenute tre proposte di preventivo di eguale valore economico. Tra le tre abbiamo optato per la scelta dell'impresa Coriber per seguenti motivi:

- disponibilità a rivedere il preventivo a fronte di donazioni in kind da parte di aziende fornitrici di prodotti o servizi;
- tempistiche di realizzazione delle opere maggiormente contenute a fronte comunque di una qualità nella realizzazione delle stesse;
- precedente positiva collaborazione con il direttore lavori.

Il contratto con l'impresa è stato stipulato in data 29.03.2019 (data in cui si sono ufficialmente avviati i lavori). Parallelamente sono state individuate anche le altre figure professionali necessarie:

- supervisione della sicurezza del cantiere: Arch Giovanni Bassi;
- verifica delle strutture: ing. Marco Bernucci;
- realizzazione degli impianti: Ing. Faragò.

3. Verifica statica dell'immobile

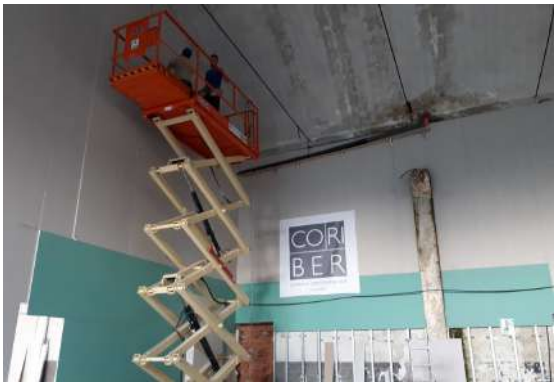
Preliminarmente all'avvio delle opere di demolizione previste dal cronoprogramma lavori, il Direttore Lavori ha dato mandato all'Ing. Bernucci di effettuare una verifica statica sulle strutture in modo da evidenziare eventuali problematiche rispetto alla tenuta del carroponte (elemento architettonico presente nel capannone visto il suo precedente utilizzo) e dei pilastri portanti. La verifica strutturale effettuata ha evidenziato la necessità di rimuovere il carroponte, perché avrebbe potuto subire danni a causa delle vibrazioni necessarie alla demolizione del massetto, generando anche una conseguente maggiore instabilità. In seguito alla relazione dell'Ing Bernucci (che alleghiamo) e insieme al Direttore Lavori abbiamo convenuto per la rimozione del carroponte.

- **Opere di demolizione preliminari**

Per le opere di demolizione necessarie è stata individuata, grazie alla raccolta fondi in kind, la ditta BELFOR che si è resa disponibile a demolire gratuitamente il massetto. Per la rimozione del carroponte invece è stata scelta la ditta Seprio che ha effettuato un preventivo scontato per la realizzazione di quest'opera.

- **Stato di avanzamento lavori**

Rispetto al cronoprogramma iniziale, i lavori hanno subito un rallentamento dovuto ad inconvenienti non prevedibili in fase di progettazione quali le rimozioni di carroponte, le consistenti demolizioni e soprattutto i vari consolidamenti della struttura. Ad agosto 2019 è stato steso il sottofondo di cemento su cui verrà posato il vespaio aerato. Sulla struttura invece sono state aperti i vani delle finestre e delle porte di accesso. Allo Stato attuale risultano completi i lavori di isolamento delle pareti e la suddivisione interna dei 3 macro spazi. Risulta inoltre completo anche l'intervento sul tetto e sui lucernai del secondo capannone. A Gennaio 2020 sono stati inoltre completati i lavori di isolamento termico attraverso l'installazione di un cappotto. A febbraio 2020 sono cominciati i lavori relativi alla realizzazione dei volumi interni che ospiteranno le differenti attività. A febbraio 2020 è inoltre terminata la tinteggiatura degli esterni e degli ambienti interni.


CORI
BER

LE RISORSE

Volontari
Volontariato aziendale
Personale dipendente
Risorse finanziarie
Valorizzazioni
Gruppo Soci
Stato Patrimoniale comparativo
Rendiconto Gestionale comparativo
Relazione di Missione
Relazione unitaria dell'Organo di Controllo

I VOLONTARI

Associazione La Rotonda può contare sul prezioso sostegno di 72 volontari che quotidianamente scelgono di mettersi al servizio di chi ha più bisogno, con generosità e dedizione. Ogni anno vengono donate 22.464 ore di volontariato che rappresentano un notevole valore sociale ed economico. Il 100% dei volontari opera direttamente nei servizi di Rotonda, sopratutto nelle scuole di italiano, all'interno della filiera di distribuzione degli alimenti e nella bottega della solidarietà. Non manca però il supporto nella gestione degli appartamenti di Housing Sociale, nell'organizzazione e realizzazione degli eventi multietnici e nel sostegno all'operato degli educatori all'interno del progetto di doposcuola per elementari, medie e superiori. Anche nel 2019 i volontari hanno partecipato ad incontri formativi tenuti dai responsabili dei vari servizi e ad eventi di team building con l'obiettivo di conoscersi meglio e fare rete.

VOLONTARIATO AZIENDALE

Il volontariato aziendale è un progetto in cui l'impresa incoraggia, supporta o organizza la partecipazione attiva e concreta del proprio personale alla vita della comunità locale o a sostegno di organizzazioni nonprofit, durante l'orario di lavoro. Nel 2019, a differenza degli anni precedenti abbiamo ospitato solo un gruppo di volontari di alcune società del gruppo Kering all'interno dei diversi servizi. Abbiamo invece intrapreso alcune importanti collaborazioni continuative con due diverse società che hanno messo a disposizione alcune ore dei propri dipendenti per supportare organizzativamente la nostra Associazione. Diverse aziende hanno, infatti, manifestato il desiderio di instaurare con Rotonda una collaborazione continuativa, impegnandosi anche in donazioni in kind.

PERSONALE DIPENDENTE

Nel corso degli anni, l'Associazione La Rotonda ha saputo avviare uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere inaugurando un modello operativo in grado non solo di generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso.

I dipendenti di Rotonda promuovono l'implementazione e lo sviluppo dei servizi erogati dall'Associazione garantendone la continuità e un alto grado di professionalità. La quotidianità dell'impegno in un territorio come quello di Baranzate offre a queste persone la possibilità di imparare e sperimentare una cultura dell'accoglienza e della condivisione orientata all'ascolto ed alla tutela della persona.

nel 2019

23 DIPENDENTI

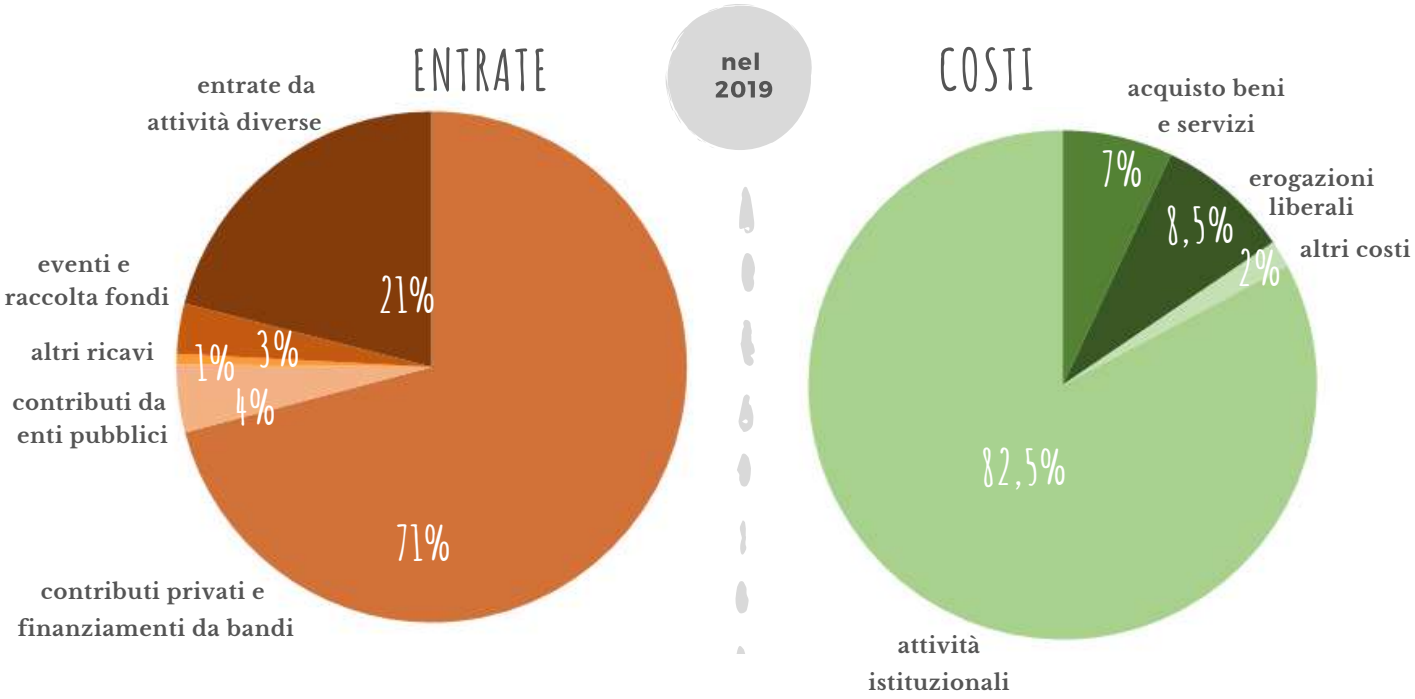
- 79% donne
- 52% under 40

47 COLLABORATORI

- 66% donne
- 34% uomini

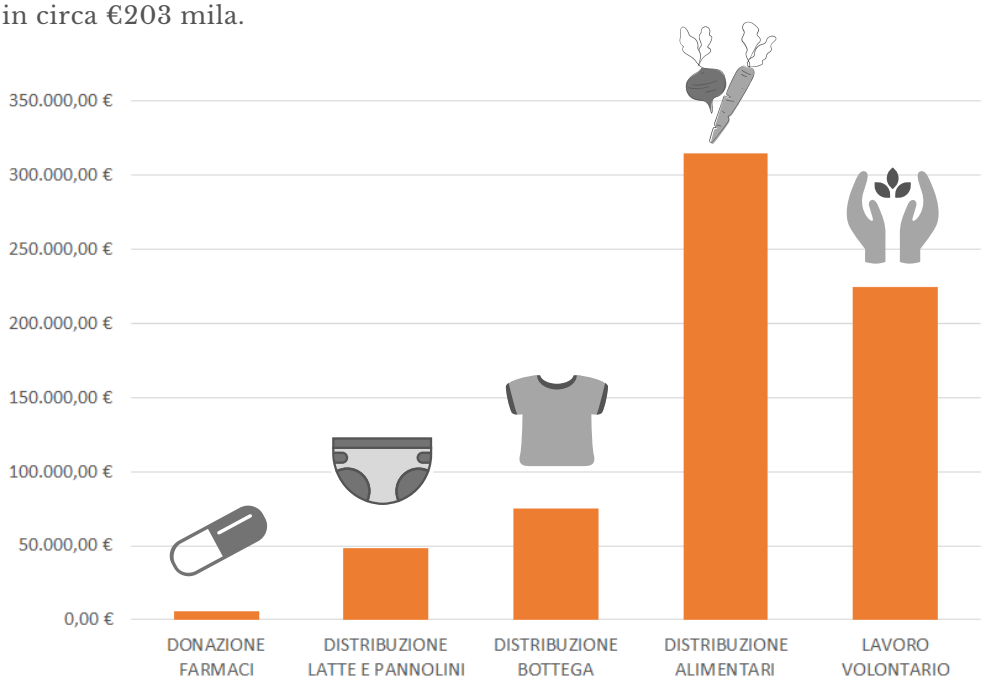
RISORSE FINANZIARIE

Per continuare ad operare, Associazione La Rotonda ha bisogno del generoso contributo delle tante persone che la sostengono donando, anche poco, ma su base continuativa, e dei contributi istituzionali. Le risorse di Rotonda, infatti, provengono in gran parte da bandi di finanziamento, contributi pubblici, donazioni aziendali e private, dirette e tramite il 5x1000.



VALORIZZAZIONI

Accanto a quanto immesso nella comunità e che viene evidenziato attraverso il rendiconto economico, vorremmo sottolineare come l'Associazione ha distribuito nel 2019 derrate alimentari per un importo pari a circa 315 mila euro e latte prima infanzia, alimenti e pannolini per un importo pari a circa €50 mila. L'Associazione ha poi sostenuto la comunità in povertà sanitaria con una distribuzione di farmaci del valore di circa €6 mila e messo a disposizione dei beneficiari vestiti usati per un importo pari a circa €75 mila. L'attività dei 72 volontari che hanno sostenuto i diversi progetti istituzionali può essere valorizzata in circa €203 mila.



GRUPPO SOCI

Nel 2019 il nutrito gruppo dei soci La Rotonda si è arricchito di 27 nuovi membri, di cui 15 baranzatesi. Purtroppo ci sono state anche 5 disdette.
Le attività svolte sono state molteplici:

5 COLAZIONI SOCI E 3 APERICENA

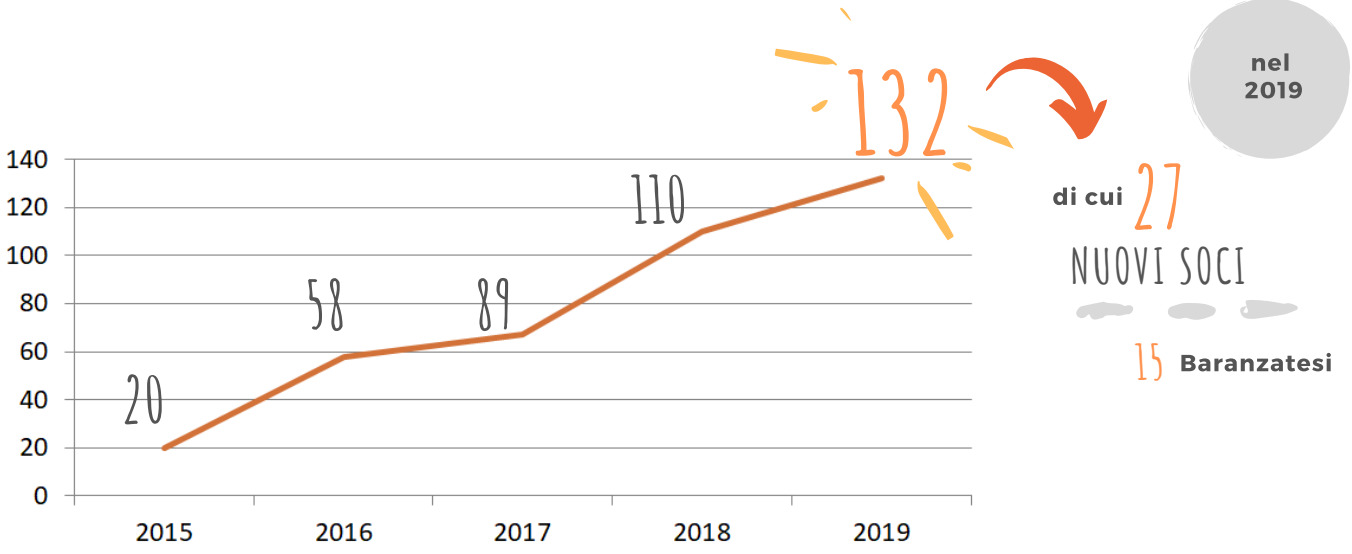
Momenti d'incontro la domenica mattina dalle ore 9.30 alle ore 10.15 o la sera, presso Gorizia Point, finalizzati allo scambio di informazioni e alla socialità, nonchè alla raccolta delle quote soci;

6 VISITE GUIDATE

Visite della durata di mezza giornata, a luoghi civili e religiosi interessanti culturalmente ed architettonicamente, accompagnati da una guida professionale;

2 GITE GIORNALIERE

Visite dell'intera giornata a luoghi interessanti dal punto di vista architettonico o ambientale, a volte accompagnati da una guida, momenti di socialità.



STATO PATRIMONIALE COMPARATIVO

ATTIVO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI	**1.677.447,77**	**976.046,73**
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**90.452,13**	**112.556,65**
Spese per incremento beni di terzi	86.228,28	104.769,51
Costi di impianto e ampliamento	4.223,85	7.787,14
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**1.517.537,63**	**846.490,08**
Impianti	30.979,51	30.979,51
- Fondo ammortamento impianti	*(15.602,36)*	*(9.552,36)*
	15.377,15	21.427,15
Macchinari	12.675,50	11.925,50
Attrezzature	803,30	803,30
- Fondo amm.to attrezzature specifiche e macchinari	*(8.631,48)*	*(5.864,82)*
	4.847,32	6.863,98
Fabbricati	1.549.927,11	830.000,00
- Fondo ammortamento fabbricati	*(65.398,91)*	*(29.700,00)*
	1.484.528,20	800.300,00
Automezzi	20.455,94	20.455,94
- Fondo ammortamento automezzi	*(7.670,98)*	*(2.556,99)*
	12.784,96	17.898,95
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**69.458,01**	**17.000,00**
Fondo Anima Liquidità	1.946,07	2.000,00
FONDO SICAV ALLIANZ	3.186,95	3.000,00
FONDO PIMCO	12.324,99	12.000,00
Partecipazione Fondazione InOltre	52.000,00	-
ATTIVO CIRCOLANTE	**348.893,12**	**508.499,88**
MAGAZZINO SARTORIA	**33.331,75**	**-**
CREDITI	**149.230,06**	**119.764,69**
CLIENTI	***8.161,79***	***1.398,82***
Crediti Vs Clienti	10.973,49	256,20
Crediti v/clienti privati	2.188,30	1.142,62
- Fondo svalutazione crediti	(5.000,00)	-
ALTRI CREDITI	***115.912,04***	***117.454,16***
Depositi cauzionali	10.885,88	11.952,88
Crediti diversi	104.678,16	105.501,28
Fornitori c/anticipi	348,00	-
CREDITI VERSO ERARIO	***25.156,23***	***911,71***
Erario c/IVA	22.578,43	911,71
Credito DL 66/2014	2.577,80	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	**166.331,31**	**388.735,19**
BANCHE	***165.836,83***	***387.951,65***
Credito Valtellinese	38.952,07	22.239,75
Ubi banca	126.136,89	365.703,84
Carta di credito prepagata Creval	1,72	8,06
PayPal	120,97	-
Carta UBI - Buschini Franco	298,99	-
Carta UBI - Castagna Elisa	326,19	-
CASSA CONTANTI	***494,48***	***783,54***
Cassa e monete nazioni	177,00	318,46
Cassa corrispettivi negozio	317,48	465,08
RATEI E RISCONTI ATTIVI	**7.051,30**	**1.538,50**
Risconti attivi	7.051,30	1.538,50
TOTALE ATTIVO	**2.033.392,19**	**1.486.085,11**

STATO PATRIMONIALE COMPARATIVO

PASSIVO E NETTO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
PATRIMONIO NETTO	**(584,81)**	**2.576,80**
Avanzo gestione precedenti	2.576,80	6.080,72
Disavanzo d'esercizio	(3.161,61)	(3.503,92)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**52.274,83**	**36.039,22**
Fondo T.F.R.	52.274,83	36.039,22
DEBITI	**421.271,26**	**316.212,54**
DEBITI VERSO BANCHE	**100.000,00**	**30.000,00**
Anticipazioni bancarie	100.000,00	30.000,00
DEBITI VERSO FORNITORI	**9.462,43**	**13.152,04**
Fornitori	5.702,60	11.542,04
Fatture da ricevere	3.759,83	1.610,00
DEBITI TRIBUTARI	**9.623,13**	**1.117,72**
Erario c/ritenute d'acconto	4.492,50	594,00
Erario c/ritenute dipendenti	5.130,63	523,72
DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E SICUREZZA SOC.	**9.551,30**	**12.114,04**
Debiti v/INPS	9.551,30	11.520,00
Debiti v/INAIL	-	594,04
DEBITI DIVERSI	**292.634,40**	**259.828,74**
Debiti v/dipendenti	26.586,00	26.804,00
Debiti v/collaboratori	1.424,00	8.411,75
Debiti v/missioni	-	6.537,00
Anticipi da terzi	6.310,25	5.000,00
Debiti per progetti in corso	258.314,15	213.075,99
RATEI E RISCONTI PASSIVI	**1.560.430,91**	**1.131.256,55**
Ratei passivi	1.104,14	1.187,04
Risconti passivi	1.559.326,77	1.130.069,51
TOTALE PASSIVO E NETTO	**2.033.392,19**	**1.486.085,11**

RENDICONTO GESTIONALE COMPARATIVO

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
COSTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
COSTI DEL PERSONALE	**485.085,19**	**405.865,84**
Salari e stipendi dipendenti	296.771,50	232.046,00
Oneri sociali dipendenti	88.328,36	63.709,61
Collaboratori occasionali	37.028,50	58.604,99
Collaboratori a P.IVA	38.270,43	31.601,53
Accantonamento f.do TFR	21.278,00	17.486,86
INAIL	1.871,81	2.416,85
Tirocinanti/stage	1.200,00	
Altri costi del personale	336,59	
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	**24.692,45**	**27.278,92**
Spese condominiali	2.177,04	4.270,10
Spese di manutenzione su beni di terzi	60,00	2.481,52
Acquisto materiali	13.650,96	11.288,90
Affitti e locazioni passive	8.804,45	9.238,40
COSTI PER MATERIALI E SERVIZI	**53.579,91**	**59.284,45**
Corsi di formazione	11.713,16	7.984,50
Cancelleria	406,52	1.274,78
Assicurazioni	6.546,74	5.674,09
Utenze	22.994,74	25.149,11
Manutenzioni varie	330,00	1.263,06
Spese per servizi postali	97,77	260,25
Acquisto beni inf. a 516,45€	497,76	
Attività di mediazione e consulenza	400,00	1.194,00
Acquisti vari	2.623,75	4.152,77
Servizi	7.633,71	12.331,89
Carburanti	274,76	
Marche e Bolli	61,00	
ALTRI COSTI	**146.122,60**	**159.402,05**
Contributi a famiglie in difficoltà	9.372,08	1.200,00
Erogazioni liberali	8.800,00	18.672,00
Rimborso spese a volontari	10,00	
Arrotondamenti e abbuoni passivi	13,97	4,62
Ammortamenti	71.734,08	63.154,27
Imposte e tasse	8.948,78	2.046,41
IVA indetraibile		12.200,01
Erogazioni a partner progetti	47.116,69	62.124,74
Attività per i soci	127,00	
TOTALE COSTI PER ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	**709.480,15**	**651.831,26**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
ENTRATE DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		
QUOTE ASSOCIATIVE	**1.290,00**	**1.030,00**
Quote associative	1.290,00	1.030,00
ENTRATE ISTITUZIONALI	**597.265,97**	**613.329,71**
Contributi da privati con personalità giuridica	495.657,02	476.300,30
Contributi da privati senza personalità giuridica	37.312,00	56.894,00
Contributi da enti pubblici	32.668,75	30.000,00
Offerte per La Filanda		16.215,00
Offerte per Gorizia 5	3.396,00	15.898,85
Arrotondamenti e abbuoni attivi	28,02	176,76
Recupero valori bollati	174,00	116,00
Raccolta fondi per progetti missionari	3.170,00	6.537,00
Entrate da 5x1000	5.086,16	9.948,46
Raccolta fondi	15.899,00	1.243,34
Sconti e abbuoni	0,02	
Altri Proventi	3.875,00	
TOTALE ENTRATE ISTITUZIONALI	**598.555,97**	**614.359,71**

COSTI ATTIVITÀ DIVERSE		
SARTORIA	**10.411,75**	**43.471,42**
Costi deducibili sartoria	5.210,36	
Costi indeducibili sartoria	201,39	826,18
Svalutazione magazzino prodotti finiti		42.645,24
Accantonamento svalutazione crediti	5.000,00	
AFFITTI E LOCAZIONI PASSIVE COMMERCIALI	**37.807,20**	**59.055,00**
IMPOSTE E TASSE ATTIVITÀ COMMERCIALE	**1.227,30**	
Imposte e tasse	1.227,30	
TOTALE COSTI ATTIVITÀ DIVERSE	**49.446,25**	**102.526,42**

ENTRATE ATTIVITÀ DIVERSE		
Sartoria Fiori all'Occhiello	54.619,02	22.237,91
Locazioni attive	72.076,85	57.103,17
Rimanenze finali di magazzino	33.331,75	42.645,24
TOTALE ENTRATE ATTIVITÀ DIVERSE	**160.027,62**	**121.986,32**

COSTI ATTIVITÀ FINANZIARIA		
ONERI FINANZIARI	**3.241,72**	**1.679,40**
Interessi passivi di c/c	1.322,50	411,95
Spese bancarie	1.778,85	1.267,45
Interessi passivi	86,44	
Minusvalenze finanziarie	53,93	
TOTALE COSTI ATTIVITÀ FINANZIARIA	**3.241,72**	**1.679,40**

PROVENTI ATTIVITÀ FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	**540,76**	**18,45**
Interessi attivi di c/c	28,82	17,07
Altri interessi attivi		1,38
Proventi da partecipazioni	511,94	
TOTALE ENTRATE ATTIVITÀ FINANZIARIA	**540,76**	**18,45**

COSTI ATTIVITÀ STRAORDINARIA		
COSTI STRAORDINARI	**3.352,40**	**890,72**
Multe e sanzioni	1.951,87	890,72
Sopravvenienze passive	1.400,53	
TOTALE COSTI ATTIVITÀ STRAORDINARIA	**3.352,40**	**890,72**
TOTALE ONERI E COSTI	**765.520,52**	**756.927,80**

PROVENTI ATTIVITÀ STRAORDINARIA		
RICAVI STRAORDINARI	**3.234,56**	**17.059,40**
Sopravvenienze attive	3.234,56	17.059,40
TOTALE ENTRATE ATTIVITÀ STRAORDINARIA	**3.234,56**	**17.059,40**
TOTALE PROVENTI E RICAVI	**762.358,91**	**753.423,88**
RISULTATO DI ESERCIZIO	**3.161,61**	**3.503,92**
Disavanzo dell'esercizio	3.161,61	3.503,92

RELAZIONE DI MISSIONE AL 31/12/19

Informazioni generali e attività svolte

L'associazione La Rotonda nasce nel 2010 (Iscrizione all'albo provinciale delle associazioni senza scopo di lucro sezione F n. 391 Cod. Fisc. 97556510150 - sede legale in Baranzate, Milano, in via Merano 6, CAP 20021) su volontà di alcuni fondatori il cui intento è quello di promuovere iniziative a carattere sociale, educativo, formativo e lavorativo per il Quartiere Gorizia di Baranzate, di comune accordo con la Parrocchia. Negli anni, la Rotonda ha saputo avviare uno stile di lavoro interamente rivolto all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti dal quartiere, inaugurando un modello operativo in grado non solo di generare prossimità, ma anche di far emergere risorse interne al quartiere stesso. I suoi fondatori sono: Ylenia Curci, Paolo Felice Steffano, Nadia Ricci, Dario Antonelli, Felice Salvatore Briscese, Sergio Domenico Salina, Federica Lavagnini, Marta Galimberti, Carmelo Maria Scannella.

L'esercizio appena conclusosi evidenzia una perdita d'esercizio pari ad euro 3.161,61 dopo aver stanziato quote di ammortamento per euro 71.734,08 e accantonamenti ai fondi rischi per euro 5.000. Il cash flow della gestione corrente è stato positivo per euro 73.572,47. Sotto il profilo della concreta operatività dell'associazione e del perseguimento delle proprie finalità istituzionali, il 2019 ha visto la crescita e lo sviluppo di importanti progetti interamente rivolti all'accoglienza e alla gestione dei bisogni emergenti del quartiere al fine di generare prossimità e far emergere risorse interne.

Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono quelli espressi dalla migliore prassi contabile nazionale nei "Principi Contabili per gli Enti non Profit" attraverso il documento n. 1 "Quadro Sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti non profit" e dalle norme del codice civile in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore. Per la presente relazione di missione, si è fatto riferimento alla struttura prevista dall'art. 2427 c.c. per quanto compatibile.

Si evidenzia che in data 18 aprile 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale è stata definita la modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017. L'art. 3 del citato decreto dispone che le norme in esso contenute dovranno essere applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2021. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e donazioni/ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'associazione nei vari esercizi.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà
economica sottostante gli aspetti formali.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali
Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le spese di ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzate con una aliquota annua del 20%.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquota pari al 10%.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali
Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchinari: 20%
- Attrezzature: 20%
- Impianti: 20%
- Automezzi: 25%
- Fabbricati: 3%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

Le partecipazioni e i fondi d'investimento costituenti immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del costo, determinate sulla base del prezzo di acquisto o sottoscrizione. Il costo viene ridotto per le perdite derivanti dal valore a fine esercizio. La parte della perdita è iscritta nella voce minusvalenze finanziarie; nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore originario delle partecipazioni e dei fondi d'investimento.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il possibile adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti è stato effettuato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le eventuali imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rispettano le attuali normative fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti della sartoria sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi (locazioni) vengono riconosciuti in base ad un accordo preso tra le parti che tiene conto delle varie esigenze economiche.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dati sull'occupazione

L'organico medio dell'associazione, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Quadri	1	1	-
Impiegati	14	10	4
Operai	8	8	-
	23	**19**	**4**

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore istruzione - AGIDAE.
Nello specifico, gli impiegati sono costituiti da 4 educatori, una modellista e un'infermiera, mentre tra gli operai sono presenti 6 sarti.
Il costo totale del personale è stato pari a € 485.085,19 con un incremento di € 79.219,35 rispetto al 2018 (+16,33%).
Il numero dei volontari, iscritti nell'apposito registro che svolgono la loro attività in modo non occasionale, è pari a 72. Risulta importante evidenziare che i costi della struttura amministrativa, che comprende anche le funzioni di progettazione e comunicazione, costituiscono circa un quinto dei costi totali del personale, mentre la parte predominante è riferita al personale direttamente impegnato nella realizzazione dei progetti di utilità sociale.
Ai sensi dell'art. 16 del decreto 117 del 2017 si evince un equo trattamento dei lavoratori in base alla mansione svolta e la massima differenza retributiva tra lavoratori dipendenti evidenzia un rapporto di 1 a 4, quindi ampiamente compreso nel limite previsto dalla legge.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni Immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio 2019, sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

DESCRIZIONE	saldo al 31/12/2018	incrementi 2019	decrementi 2019	ammortamenti 2019	saldo al 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	€ 112.556,65			€ 22.104,52	€ 90.452,13

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SALDO AL 31/12/2018	AMMORTAMENTI 2019	SALDO AL 31/12/2019
Marchio *Fiori all'Occhiello* e sito web La Rotonda	€ 17.816,43	€ 7.787,14	€ 3.563,29	€ 4.223,85
Spese per incremento beni di terzi	€ 185.412,28	€ 104.769,52	€ 18.541,23	€ 86.228,29

II. Immobilizzazioni Materiali

Il saldo del conto in oggetto deriva dalla differenza tra il valore lordo dei cespiti e l'ammontare dei relativi fondi di ammortamento:

DESCRIZIONE	saldo al 31/12/2018	incrementi 2019	decrementi 2019	ammortamenti 2019	saldo al 31/12/2019
Immobilizzazioni materiali	€ 846.490,08	€ 720.677,11		€ 49.629,56	€ 1.517.537,63

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	SALDO AL 31/12/2018	INCREMENTI 2019	AMMORTAMENTI 2019	SALDO AL 31/12/2019
Impianti	€ 30.979,51	€ 21.427,15		€ 6.050,00	€ 15.377,15
Macchinari	€ 11.925,50	€ 6.141,01	€ 750,00	€ 2.606,00	€ 4.285,01
Fabbricati	€ 830.000,00	€ 800.300,00	€ 719.927,11	€ 35.698,91	€ 1.484.528,20
Attrezzature	€ 803,30	€ 722,97		€ 160,66	€ 562,31
Automezzi	€ 20.455,54	€ 17.898,95		€ 5.113,99	€ 12.784,56

Nel corso dell'esercizio 2019, i Fabbricati si sono incrementati per via dell'acquisto di due appartamenti ad uso abitativo che fanno parte del progetto "Housing sociale" siti in via Gorizia 42 B e via Gorizia 143 a Baranzate, e per la capitalizzazione delle spese di ristrutturazione dell'immobile di Via Fiume 2 nell'ambito del progetto "In-Oltre".

L'Associazione ha ricevuto dei contributi dalla Fondazione Peppino Vismara per il progetto Housing, mentre per la ristrutturazione del capannone in via Fiume 2 (progetto In-Oltre) ha ricevuto donazioni da parte di Diana Bracco, Fondazione 13 marzo e Fondazione Cariplo.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

DESCRIZIONE	saldo al 31/12/2018	incrementi 2019	decrementi 2019	saldo al 31/12/2019
Immobilizzazioni finanziarie	€ 17.000,00	€ 52.511,94	€ 53,93	€ 69.458,01

Il saldo del conto deriva da un incremento di valore del fondo Sicav Allianz e Pimco rispettivamente di 186,95 € e 324, 99 € e un decremento di 93 € del Fondo anima Liquidità.
L'incremento sostanziale è dovuto alla costituzione della Fondazione In Oltre con una quota pari a 52 000 €

Attivo Circolante

Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 119.764,69	€ 149.230,06	€ 29.465,37

Tra i Crediti entro 12 mesi sono iscritti quelli verso:

- Clienti, pari a € 8.161,79;
- Soggetti diversi, pari a € 104.678,16
- l'Erario per IVA (€ 22.578,43) e per D.L. 66/14 (€ 2.577,80);

In applicazione del principio di prudenza è stato stanziato un fondo svalutazione crediti pari a 5.000 € riferito al possibile mancato incasso di crediti verso clienti relativi al progetto "Fiori all'Occhiello".
La voce "crediti diversi" si riferisce principalmente a quote di contributi esigibili entro i 12 mesi per progetti realizzati.
Tra i crediti sono compresi € 10.885,88 con esigibilità superiore a 12 mesi riferiti a depositi cauzionali su utenze energetiche.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 388.735,19	€ 166.331,31	(€ 222.403,88)

Trattasi delle disponibilità finanziarie dell'Associazione, alla data di chiusura del Bilancio; si evidenzia che la considerevole diminuzione rispetto al 2018 è collegata, in gran parte, al sostenimento dei costi relativi alla ristrutturazione del capannone del progetto In-Oltre.

Risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 1.538,50	€ 7.051,30	€ 5.512,80

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Nello specifico rappresentano premi assicurativi e canoni di locazione.

Passivo

Fondo di trattamento di fine rapporto

Il Fondo TFR è pari a € 52.274,83 (€ 36.039,22 nel 2018) ed è accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti al 31/12/2019, in ossequio alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti. Il saldo rappresenta il debito maturato verso il personale dipendente in servizio a fine anno, ed è costituito in base a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e dalla Legge n. 297/82, che ne determina la rivalutazione obbligatoria.

Debiti

Tutti i debiti sono in scadenza entro 12 mesi e sonodistinti come di seguito.

Debiti verso le banche

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, nel corso dell'esercizio 2019, sono rappresentati nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 30.000,00	€ 100.000,00	€ 70.000,00

Il debito, incrementato di € 70.000,00 rispetto al precedente esercizio, è costituito interamente da anticipazioni bancarie richieste per far fronte a temporanee esigenze di cassa principalmente collegate al progetto In-Oltre.

Debiti verso fornitori

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 13.152,04	€ 9.462,43	(€ 3.689,61)

Il ridotto ammontare dei debiti verso fornitori e la diminuzione rispetto al 2018 indicano che l'Associazione fa fronte nei tempi previsti al pagamento delle fatture relative ai fornitori/professionisti coinvolti nella realizzazione dei vari progetti e, considerata l'entità degli investimenti effettuati nell'esercizio, spiega quanto già riscontrato con il decremento delle disponibilità liquide.

Debiti tributari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 1.117,72	€ 9.623,13	€ 8.505,51

Trattasi dei debiti con l'Erario, suddivisi in:

- Erario c/ritenute d'acconto € 4.492,50
- Erario c/ritenute dipendenti € 5.130,63

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 12.114,04	€ 9.551,30	(€ 2.562,74)

Trattasi di quanto dovuto dall'Associazione all'INPS e all'INAIL, in relazione agli emolumenti corrisposti nel mese di dicembre 2019.

Debiti diversi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 259.828,74	€ 292.634,40	€ 32.805,66

Trattasi, in quanto a 26.586,00 €, di debiti verso dipendenti e per 1.424,00 €, di debiti verso altri collaboratori. Gli anticipi da terzi ammontano a 6.310 €. I debiti riferiti alla dilazione di pagamento per l'acquisto del capannone di via Fiume ammontano a € 200.000, relativamente ai quali l'associazione riceverà erogazioni liberali specificamente destinate. Nei debiti vari sono inoltre compresi € 62.216 riferiti a contributi da erogare per il progetto minori denominato "Kirikù".

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 1.187,04	€ 1.104,14	(€ 82,90)

Si riferiscono ad interessi passivi maturati sui conti correnti bancari e per anticipazioni di conto corrente.

Risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2019	Variazione
€ 1.130.069,51	€ 1.559.326,77	€ 429.257,26

I risconti passivi sono riferiti a quote di contributi ricevuti nell'esercizio o in esercizi precedenti e di competenza di esercizi successivi. I contributi vengono rilevati sulla base del principio di competenza economica e del principio di correlazione con i costi sostenuti per la realizzazione dei progetti. Nel caso di contributi ottenuti per l'acquisto di beni ammortizzabili, gli stessi vengono correlati al periodo di ammortamento degli assets cui sono destinati. I risconti passivi al 31/12/2019 fanno riferimento principalmente ai contributi ricevuti per il finanziamento dell'immobile di via Fiume 2 (progetto In-Oltre) e presentano durata residua superiore a cinque anni.

Informazioni relative al rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale è redatto a sezioni contrapposte, in modo tale da evidenziare gli scostamenti rispetto all'anno precedente.

Costi

I costi sostenuti nella gestione corrente sono riferiti principalmente alla remunerazione delle persone che operano all'interno dell'Associazione per la realizzazione dei progetti, passati da 405.865,84 € a 485.085,19 €.
Alcuni costi attualmente esposti nella sezione delle "attività istituzionali" sono riferibili anche al conseguimento di proventi compresi tra le "attività diverse". In particolare, una quota consistente dei costi del personale è relativa alla remunerazione delle sarte del progetto "Fiori all'Occhiello", come pure ulteriori quote di costo sono relative al progetto di "housing sociale" (principalmente, ma non esclusivamente: premi assicurativi, utenze, spese condominiali, ammortamenti, etc.). Tale scelta è riconducibile alla forte sovrapposizione esistente tra le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione e le concrete modalità operative ed organizzative delle attività che generano (anche) ricavi collegati a cessioni di beni e prestazioni di servizi.

Tra le voci di costo che meritano una lettura approfondita si segnalano:

- Contributi a famiglie in difficoltà per i quali si osserva, rispetto all'anno precedente, un incremento pari a 8.172,08 €;
- Erogazione a partner progetti, pari a 47.116,69 €, che costituiscono quote parte erogate dall'Associazione ad altri enti che fanno parte dei progetti finanziati.

Proventi

I proventi si dividono principalmente in:

- Entrate da Attività Istituzionale, pari a 598.555,97 € nel 2019, a fronte di 614.359,71 € del 2018
- Entrate da Attività diverse, pari a 160.027,62 € nel 2019, a fronte di 121.986,32 € nel 2018

I contributi istituzionali rappresentano la parte più rilevante per la copertura del fabbisogno relativo ai progetti realizzati dall'associazione.

Le entrate da Attività diverse sono costituite dalle locazioni attive a canone simbolico e dai proventi derivanti dal progetto "Fiori all'Occhiello" per la vendita di capi di abbigliamento realizzati internamente, per i quali si evidenzia un incremento del volume dei ricavi da 22.237,91 € del 2018 a 54.619,02 € del 2019 (importo comprensivo dei contributi specificamente destinati al progetto).

Con riferimento a tali Attività, si attesta la strumentalità delle stesse in quanto esercitate per realizzare lo scopo dell'Associazione, cioè le finalità civili, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente e contenute nello statuto, come più dettagliatamente descritto nelle sezioni "Housing e fragilità" e "Fiori all'Occhiello" del bilancio sociale. Le Attività diverse risultano altresì, sotto il profilo quantitativo, secondarie sia rispetto alle entrate complessive dell'Associazione, sia con riferimento ai costi totali dell'ente.

Per le erogazioni liberali ricevute viene effettuata una rendicontazione dettagliata delle attività svolte a sostegno dei progetti finanziati.

Altre informazioni

Il Bilancio non comprende nessun debito assistito da garanzie reali sui beni associativi.
L'Associazione non ha iscritto nello Stato Patrimoniale alcun onere finanziario.
Il compenso annuo spettante all'organo di controllo monocratico incaricato della revisione legale è pari a € 8.000, di cui € 4.000 riferiti all'attività di revisione legale.
Tutti i membri del Consiglio Direttivo svolgono il loro incarico a titolo gratuito.
Non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti in esclusiva applicazione di norme tributarie.
Il presente Bilancio di Esercizio è vero e reale, e conforme alle scritture contabili.
Si propone all'assemblea degli associati di coprire il disavanzo dell'esercizio, pari a 3.161,61 €, in quanto a 2.576,80 € con utilizzo dell'avanzo di esercizio precedenti, rinviando ad esercizi futuri la parte eccedente pari a 584,81 €.

Il Consiglio Direttivo

Cesare Tomassetti
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE
ODCEC

Relazione unitaria dell'Organo di Controllo incaricato della Revisione Legale
all'assemblea degli Associati sul bilancio al 31 dicembre 2019 della

Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda"

All'Assemblea degli Associati dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda"

Premessa

Sono stato incaricato dall'assemblea degli associati dell'8 luglio 2019 di svolgere l'incarico di organo di controllo monocratico con funzione di Revisione Legale dell'Associazione di Promozione sociale "La Rotonda" per il triennio 2019 - 2021, ai sensi degli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ho svolto pertanto, dalla data di nomina, sia le funzioni di vigilanza e di monitoraggio previste dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017, sia la Revisione Legale dei conti richiesta dall'art. 31 dello stesso decreto.

La presente relazione unitaria contiene nella prima parte la "Relazione del revisore indipendente" e nella seconda parte la "Relazione dell'organo di controllo".

Parte prima
Relazione del revisore indipendente

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda", costituito dallo Stato Patrimoniale al 31/12/2019, dal Rendiconto Gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Relazione di Missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai criteri di redazione enunciati nella Relazione di Missione dell'Ente.

Elementi alla base del giudizio

L'art. 14 lett. c) del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39 richiede al revisione di esprimere nella propria relazione "*un giudizio sul bilancio che indica chiaramente se questo è conforme alle norme che ne disciplinano la redazione e se rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico*

Strada Provinciale Maceratese, 93 - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
E.MAIL: mail@studiotomassetti.com - PEC: cesare.tomassetti@pec.it
Tel. 0733 771645 - Fax 0733 18703897
C.F. TMS CSR 68A08 C770J – P.IVA 01211030430

dell'esercizio". Per gli enti del Terzo settore tale previsione normativa ha presentato fino ad oggi ampi margini di aleatorietà, considerata l'assenza di un set completo ed esaustivo di regole tecniche a supporto della valutazione e presentazione dei singoli elementi di bilancio.

Si evidenzia, infatti, che il quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile al bilancio sottoposto a revisione risulta in via di perfezionamento. L'art. 13 c. 3 del D. Lgs. 3/7/2017 n. 117 prevede che il bilancio di esercizio degli ETS debba essere redatto in ottemperanza al modello definito "*con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del Terzo settore*". Di conseguenza, nelle more dell'efficacia di tale decreto, lo schema di bilancio degli ETS non prevede un parametro univoco di analisi da parte del revisore legale, che deve pertanto limitarsi a verificare la coerenza del modello di rendicontazione utilizzato dallo specifico ente e riscontrarne la generale corrispondenza rispetto al set documentale a disposizione.

Va altresì rilevato che il 18 aprile 2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il Decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale è stata definita la modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore, ai sensi del citato art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017. L'art. 3 del decreto attuativo dispone che le norme in esso contenute dovranno essere applicate a partire dal bilancio relativo all'esercizio 2021.

Per quanto concerne i principi contabili applicati nella redazione del bilancio sottoposto a revisione, si è fatto riferimento al Principio CNDCEC-OIC n. 1 del maggio 2011 "*Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*", a cura del tavolo tecnico per l'elaborazione dei Principi contabili per gli enti non profit, che ha rappresentato, sino ad ora, il principale documento nazionale riferito all'informativa economico-finanziaria delle organizzazioni senza scopo di lucro.

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), per quanto applicabili sulla base di quanto premesso. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Sono indipendente rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

L'organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Strada Provinciale Maceratese, 93 - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
E.MAIL: mail@studiotomassetti.com - PEC: cesare.tomassetti@pec.it
Tel. 0733 771645 - Fax 0733 18703897
C.F. TMS CSR 68A08 C770J – P.IVA 01211030430

Parte seconda
Relazione dell'organo di controllo ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017

Sintesi e risultati dell'attività di vigilanza svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 ho svolto la mia attività in qualità di organo di controllo dell'Associazione adempiendo ai doveri di vigilanza

In particolare:

- ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente;
- ho valutato l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto organizzativo;
- ho valutato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti dell'Ente, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- ho partecipato alle adunanze del Consiglio Direttivo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'equilibrio patrimoniale dell'associazione;
- ho verificato la rispondenza del bilancio di esercizio ai fatti ed alle informazioni di cui ho avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente, monitorando l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'associazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- l'Associazione ha predisposto volontariamente il Bilancio Sociale di cui all'art. 14 del D. Lgs. n. 117 del 2017, essendovi tenuta solo a partire dall'esercizio che si chiuderà al 31/12/2020. Considerata la natura facoltativa di tale documento per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, non si è ritenuto necessario procedere all'attestazione dello stesso a sensi dell'art. 30 c. 7 del D. Lgs. n. 117/2017.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ci sono osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio sono stato informato sull'andamento della gestione associativa e sulla sua prevedibile evoluzione. Posso ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto associativo e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli associati o tali da compromettere l'equilibrio finanziario dell'Associazione.

Non ho riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

Nel corso dell'esercizio:

- non mi sono pervenute denunce proposte dai soggetti di cui all'art. 29 del Codice del Terzo Settore;
- non mi sono pervenuti esposti;

Strada Provinciale Maceratese, 93 - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
E.MAIL: mail@studiotomassetti.com - PEC: cesare.tomassetti@pec.it
Tel. 0733 771645 - Fax 0733 18703897
C.F. TMS CSR 68A08 C770J – P.IVA 01211030430

- non mi è stato richiesto il rilasciato di pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Monitoraggio delle finalità istituzionali

Ho esercitato i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come disposto dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore. Sulla base dell'espletamento di tale monitoraggio è possibile affermare che l'Ente osserva concretamente tali finalità con riferimento a:

- esercizio delle attività di interesse generale (art. 5 del CTS);
- esercizio delle attività diverse da quella di cui all'art. 5 (art. 6 del CTS);
- realizzazione di attività di raccolta fondi (art. 7 del CTS);
- prescrizioni in materia di destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (artt. 8 e art. 9 del CTS);
- verifiche del rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt. 16 e 36 del CTS).

Proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

Il Consiglio Direttivo ha predisposto il bilancio di esercizio costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione, sulla base delle indicazioni di cui all'art. 13 del D. Lgs. 117/2017 e non risultando ancora applicabili i modelli di rendicontazione di cui al Decreto 5 marzo 2020.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, approvato dal Consiglio Direttivo tenutosi il 23 aprile 2020. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Associazione, si rinvia alla prima parte della presente relazione.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per euro 4.224.

A mio giudizio, da quanto verificato, non vi sono elementi che possano far ritenere che il bilancio di esercizio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed ai principi contabili esplicitati nella Relazione di missione.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019 dell'Associazione di Promozione Sociale "La Rotonda", né ho obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio Direttivo per la copertura del disavanzo.

Civitanova Marche, 2 maggio 2020

L'organo di controllo

dott. Cesare Tomassetti

Strada Provinciale Maceratese, 93 - 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)
E.MAIL: mail@studiotomassetti.com - PEC: cesare.tomassetti@pec.it
Tel. 0733 771645 - Fax 0733 18703897
C.F. TMS CSR 68A08 C770J – P.IVA 01211030430

LA ROTONDA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
DALL'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA

Via Merano, 6
20021 Baranzate (MI)
info@larotonda.org
CF 97556510150